



I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0005573 del 15/05/2024
IV (Entrata)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BESTA – GLORIOSI"

Via G. Gonzaga 94 – Tel. 0828/307483 - BATTIPAGLIA (SA) – C.F. 82002030656

WWW.BESTAGLIORIOSI.EDU.IT

SAIS03400P@ISTRUZIONE.IT SAIS03400P@PEC.ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTRUZIONE PER ADULTI
(ex corso serale)

PERCORSI DI II LIVELLO
TERZO PERIODO DIDATTICO

CLASSE 5^A C.A.T. SERALE

Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof. Lo Regio Giuseppe

15 Maggio 2024

PREMESSA

In forza dell'art.10 dell' O.M. n.55 del 22/03/2024 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024" entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

INDICE

| | Pag. |
|---|------|
| PARTE PRIMA : Descrizione del profilo indirizzo CAT | |
| DESCRIZIONE CORSO DI STUDIO | 4 |
| ISTRUZIONE PER ADULTI – (ex Corso Serale) - CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) PERCORSI II° LIVELLO - III° PERIODO DIDATTICO | 4 |
| OBIETTIVI GENERALI INDIRIZZO DI STUDIO | 5 |
| CONOSCENZE | 7 |
| COMPETENZE | 8 |
| CAPACITÀ | 9 |
| PROFILI IN USCITA | 10 |
| QUADRO ORARIO II e III PERIODO DIDATTICO | 10 |
| PARTE SECONDA: La Classe e il Consiglio di classe | |
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 13 |
| COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE | 14 |
| CREDITO SCOLASTICO | 16 |
| PARTE TERZA: Percorso formativo realizzato | |
| OBIETTIVI FORMATIVI | 17 |
| OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI | 19 |
| COMPETENZE E ABILITÀ | 19 |
| CONOSCENZE | 20 |
| CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL | 20 |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI SINGOLI MODULI, MEZZI/STRUMENTI | 21 |
| ATTIVITÀ DI RECUPERO – RECUPERO IN ITINERE | 21 |
| ALTRE ATTIVITÀ SCOLASTICHE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME | 22 |
| PERCORSI INTERDISCIPLINARI | 22 |
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA | 22 |
| ATTIVITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA | 24 |
| CRITERI, MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE | 24 |
| CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA | 25 |
| COMUNICAZIONE CON GLI ALUNNI | 25 |

| PARTE QUARTA : Prove di esame | |
|---|-----------|
| PRIMA PROVA SCRITTA – GRIGLIE VALUTAZIONE | 26 |
| SECONDA PROVA SCRITTA – GRIGLIA VALUTAZIONE | 30 |
| PROVA ORALE – GRIGLIA VALUTAZIONE | 32 |
| Approvazione documento dal consiglio di classe | 34 |

ALLEGATI

| Schede informative delle singole discipline |
|---|
| PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA |
| PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE STORIA |
| PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI IMPIANTI |
| PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA |
| PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE TOPOGRAFIA |
| PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO |
| PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE INGLESE |
| PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE MATEMATICA |
| PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE RELIGIONE |

PARTE PRIMA

Descrizione del profilo professionale previsto dall'indirizzo di studi indirizzo CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio)

DESCRIZIONE CORSO DI STUDIO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Besta" – "G.C. Gloriosi" di Battipaglia, costituito in data 1 settembre 2011 a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente così strutturato:

- Istituto Tecnico Economico "F. Besta", articolazioni: AFM, SIA, TUR, RIM ordinario diurno;
- Istruzione per adulti (ex corso serale) Percorsi di II livello AFM (ex Ragioneria)
- Istituto Tecnico Tecnologico "G. C. Gloriosi", articolato nei seguenti corsi:
- Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), ordinario diurno;
 - Istruzione per adulti (ex corso serale) Percorsi di II livello CAT (ex Geometra).

ISTRUZIONE PER ADULTI (ex Corso Serale) Indirizzo CAT

II LIVELLO - III PERIODO DIDATTICO

Completamente in sintonia con l'impianto normativo, in particolare facendo riferimento al **Regolamento sull'Istruzione per gli Adulti** (DPR 263/12), l'organizzazione strutturale del corso mira a proporre un orizzonte temporale credibile entro il quale l'adulto che rientra in formazione possa conseguire risultati spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso formativo completo si articola in un secondo biennio (II Periodo) e nel quinto anno conclusivo per l'ammissione all'esame di stato (III Periodo) con possibilità di accorciamento grazie al riconoscimento dei crediti formativi. Il secondo periodo è articolato in 24 ore settimanali di formazione mentre il terzo periodo in 23 ore, il quale conclude e consente ai discenti di essere ammessi all'esame di stato:

In particolare sono state disposte le seguenti ore settimanali:

| | | |
|--------------------|--|-------|
| ASSE DEI LINGUAGGI | Lingua e letteratura italiana | ore 3 |
| | Storia | ore 2 |
| | Inglese | ore 2 |
| ASSE MATEMATICO | Matematica | ore 3 |
| ASSE TECNOLOGICO | Progettazione, Costruzioni, Impianti | ore 4 |
| | Geopedologia, Economia, Estimo | ore 3 |
| | Topografia | ore 3 |
| | Gestione cantiere e sicurezza ambiente di lavoro | ore 2 |
| | Religione | ore 1 |

Il corso è nato nel nostro istituto nell'a.s. 2001/2002 per favorire il reinserimento degli adulti nel mondo dell'istruzione, al fine di conseguire un titolo di studio o per riqualificare quello già posseduto per una eventuale riconversione professionale. È previsto il riconoscimento di crediti formativi didattici e professionali, con possibile esonero dalla frequenza per le materie corrispondenti e/o iscrizione ai vari anni di corso con eventuali esami integrativi e/o idoneità in relazione ai crediti posseduti. Oggi sono attivi i seguenti corsi: II Periodo (classe 4^A CAT/AFM) e III Periodo (classe 5^A CAT). Il fine primario del Corso serale di secondo livello dell'Istituto Tecnico ad indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio di Battipaglia, è la riqualificazione professionale di persone adulte che hanno abbandonato precocemente gli studi e che intendono riprenderli per migliorare la propria preparazione tecnico-professionale e conseguire il titolo di studio oppure per coloro i quali hanno già conseguito un titolo di studio e che intendono perfezionare il percorso didattico con il diploma di Geometra (CAT) anche al fine di poter svolgere nella proprio attività lavorativa relative mansioni.

OBIETTIVI GENERALI INDIRIZZO DI STUDIO

Obiettivi formativi

- Comprendere i rapporti individuo – gruppo-società;
- Ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- Conoscere convenzioni, leggi, principi;
- Saper accettare sé e gli altri;
- Sentire e vivere il valore della persona e della natura.

Obiettivi cognitivi

- Conoscenza: ricchezza e varietà dei dati informativi, padronanza del mezzo linguistico;
- Comprensione: capacità d'intendere i messaggi e le strutture concettuali e sintattiche del sapere tecnologico;
- Abilità operativa: capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare;
- Analisi: capacità di chiarire gli aspetti significativi di un problema; capacità di approfondire i contenuti;
- Sintesi: capacità di rielaborazione in area disciplinare ed interdisciplinare;
- Obiettivo del curriculum dell'indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO, è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Risultati di apprendimento

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace.
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
- Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale.
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.
- Utilizzare le tecnologie specifiche ai vari indirizzi e sapersi orientare nella normativa del settore di riferimento.
- Applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita.
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

CONOSCENZE

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra conoscenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

COMPETENZE

Il profilo in uscita:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi,
- operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.
- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Le caratteristiche generali sono:

- Adottare una filosofia di fondo che privilegi abilità e competenze rispetto alla pura e semplice acquisizione delle conoscenze.
- Puntare allo sviluppo di quelle abitudini mentali orientate alla risoluzione dei problemi ed alla gestione delle informazioni.
- Sviluppare versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento.

CAPACITÀ

Al termine del percorso di studi, in relazione al carattere formativo professionalizzante dello stesso, gli alunni dovranno essere in grado di:

- leggere, redigere, ed interpretare testi e documenti;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune.
- Stimolare lo sviluppo del pensiero astratto e divergente.

Le strategie per conseguire detti obiettivi si possono riassumere nei seguenti principi:

- Partire da situazioni concrete per arrivare all'acquisizione delle conoscenze.
- Privilegiare occasioni di scoperta e successiva generalizzazione a partire dalle situazioni più semplici.
- Abituare alla risoluzione di problemi ed alla realizzazione di piccoli progetti.
- Motivazioni e gratificazioni.
- Creare nella classe o nel gruppo un clima sereno e produttivo.

PROFILI IN USCITA

La figura professionale che emerge dal corso di studi è quella di geometra, ad essa va riferito il possesso di capacità grafico-progettuali sia nel campo del rilievo che delle costruzioni, integrate da conoscenze economiche giuridiche e legislative proprie del campo di attività.

Il corso tende a preparare una figura professionale che sappia operare nel settore delle costruzioni edili e stradali, del rilievo, del territorio e dell'ambiente.

Il diploma conseguito con questo corso di studi consente:

- collaborazione in studi tecnici di Ingegneri e Architetti;
- disegnatore al computer in studi tecnici;
- perito nelle assicurazioni;
- rappresentante/addetto commerciale di materiali per l'edilizia (ceramica, sanitari, laterizi, prefabbricati, leganti ecc.);
- addetto alla vendita/progetto per negozi di sanitari, arredamento ecc.);
- amministratore di condominio;
- coordinatore per la sicurezza nei cantieri;
- responsabile edile nelle grandi Imprese;
- responsabile nelle agenzie immobiliari;
- immediata assunzione presso Studi professionali ed Enti pubblici;
- l'accesso a tutte le Facoltà universitarie, tra le quali le più coerenti sono Ingegneria, Architettura ed Agraria;
- la partecipazione a Corsi di specializzazione post-diploma nei vari campi dell'attività del geometra

QUADRO ORARIO II e III PERIODO DIDATTICO

Il corso è caratterizzato da una programmazione didattica di carattere modulare, in linea con i corsi per adulti e rispondente all'esigenza di strutturare i programmi delle singole discipline in blocchi compiuti, quindi autonomi, che mirano a sviluppare competenze individuate e che possano essere conseguite in modo capitalizzabile.

Queste caratteristiche rispondono alle esigenze di un'utenza di studenti adulti e lavoratori che spesso non possono avere una frequenza regolare e sequenziale delle lezioni di modulo, cioè a dire la stragrande maggioranza degli studenti dell'Istruzione per adulti (ex Corsi serali).

Un modulo di apprendimento è un percorso coordinato in modo sistemico che fa riferimento ad un unico discorso portante, organizzato attorno ad un nucleo contestuale centrale, in modo che l'intera struttura di unità didattiche appaia, e funzioni, come un preciso sistema di riferimenti.

Uno degli aspetti maggiormente innovativi dei Corsi serali per adulti è, sicuramente, rappresentato dall'estrema flessibilità con la quale lo studente può organizzare il proprio percorso formativo.

Tenendo conto dei propri impegni di diverso carattere, degli eventuali crediti formativi e professionali ottenuti, nonché delle competenze derivanti dalla propria formazione di base preliminare e delle capacità organizzative e auto-formative, lo studente può scegliere tra le diverse opzioni di percorso:

- La frequenza regolare di tutti i moduli di tutte le discipline come previsto dal patto formativo individuale mediante lo svolgimento di UdA.
- La frequenza regolare di tutti i moduli di tutte le discipline, salvo quelle in cui ha conseguito il credito
- La frequenza parziale, ovvero il conseguimento di un numero parziale di moduli che vengono capitalizzati per il conseguimento successivo del diploma
- L'autoformazione, senza la frequenza assidua come condizione determinante, ma con l'impegno a consultare il docente e a sostenere le relative verifiche di superamento dei moduli anche se in tempi differiti
- La frequenza limitata anche ad alcuni blocchi di insegnamenti, senza l'immediata necessità del conseguimento di un diploma.

Piano di studi

Il piano di studi seguito dalla classe è quello relativo ai corsi di secondo livello per adulti, come da tabella seguente.

SETTORE TECNICO

COSTRUZIONI, AMBIENTE TERRITORIO

PERCORSO II LIVELLO PER ADULTI

QUADRO ORARIO CORSO TECNOLOGICO

INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

| DISCIPLINE | Ore settimanali | |
|--|--|-----------------------------------|
| | 2° Periodo didattico (3° e 4° anno) | 3° Periodo didattico (5° anno) |
| Religione | 1 | 1 |
| Lingua e Letteratura italiana | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 2 | 2 |
| Matematica | 2 | 3 |
| Complementi di Matematica | 1 | - |
| Progettazione, Costruzioni ed Impianti | 5 (4) | 4 (3) |
| Geopedologia, Economia ed Estimo | 3 (1) | 3 (1) |
| Gestione del Cantiere e Sicurezza | 2 | 2 |
| Topografia | 3 (2) | 3 (2) |
| TOTALE | 24 | 23 |

Le ore indicate in parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

PARTE SECONDA**La classe e il Consiglio di Classe****COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

| DISCIPLINA | DOCENTE |
|---|-----------------------|
| Lingua e letteratura italiana e Storia | Vitale Gerardina |
| Laboratorio di Scienze e Tec. delle Costruzioni | Lo Regio Giuseppe |
| Lingua straniera - Inglese | Terribile Tiziana |
| Geopedologia, Economi ed Estimo | Tredicine Maria Laura |
| Matematica | D'Alitto Gerardo |
| Religione | Ferrigno Paola |
| Progettazione, costruzioni ed impianti | Bisaccia Michele |
| Topografia | |
| Gestione cantiere e sicurezza | |

Il Coordinatore

(Prof. Lo Regio Giuseppe)

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Carmela Miranda)

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Nell'Istruzione per adulti, prevalgono gli studenti di età differente, con situazioni lavorative e familiari diversificate. Alcuni studenti, di età più avanzata, hanno ripreso a studiare dopo molti anni, mentre altri, più giovani, hanno optato per il serale solo dopo aver abbandonato i corsi diurni anche per motivi di lavoro, altri ancora, per il loro desiderio di accrescere i saperi, desiderano conseguire un secondo titolo di studio. In generale, quindi, gli studenti si presentano con passati scolastici differenti ma con aspettative comuni: cioè l'acquisizione di un diploma per migliorare la propria attività lavorativa.

La situazione di partenza della classe, osservata attraverso test, discussioni, esercitazioni e colloqui ha rilevato, in generale, una preparazione di base modesta. Alcuni allievi particolarmente interessati, si sono impegnati con costanza nello studio delle discipline, partecipando con attenzione alle lezioni e dimostrando capacità e competenze.

I risultati raggiunti sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, dell'interesse e dell'impegno manifestati dai singoli allievi. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati assolutamente soddisfacenti.

La maggior parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; alcuni hanno mostrato un ritmo di apprendimento lento e per questi ultimi permane qualche lacuna di preparazione.

Dunque, per capacità, competenze e livelli di conoscenze la classe si presenta così articolata:

Un primo gruppo si è distinto per partecipazione e impegno. Il livello raggiunto, in rapporto all'assimilazione articolata dei contenuti e all'elaborazione autonoma degli argomenti, risulta più che buono.

Un secondo gruppo ha manifestato un impegno nello studio nel complesso regolare e, grazie alle proprie capacità riesce ad ottenere risultati sufficienti.

Il clima disteso e collaborativo ha favorito il conseguimento degli obiettivi del percorso formativo ed educativo ed ha promosso in particolare:

- la solidarietà
- la coscienza di sé e dell'altro
- il confronto delle idee
- la tolleranza e il rispetto delle idee altrui

Ciò ha consentito la creazione di un gruppo coeso, rispettoso dei rapporti interpersonali e quindi ha favorito la crescita umana e sociale.

In merito al comportamento, tutti gli allievi hanno avuto un atteggiamento educato e corretto nei confronti dei docenti e dei compagni. Il reciproco rispetto docente - allievo è stato, pur nella distinzione dei ruoli, il tratto che ha sempre caratterizzato la vita della classe.

Nella classe è presente l'alunna straniera *...omissis...* per la quale, il consiglio di classe, tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico, che non consentivano all'alunna di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo, ha proposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), riguardo la valutazione si è fatto riferimento a quanto previsto nelle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, emanate dal MIUR con C.M. n.24, marzo 2006. E' stata privilegiata, in questa fase, non la funzione certificativa della valutazione, bensì quella formativa che ha valorizzato il percorso dell'alunna, i progressi realizzati, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate, senza considerare gli errori ortografici e morfosintattici. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi come previsto nell'Art. 25, comma 6 dell'O.M. 55 del 22/03/2024.

Gli alunni, *...omissis...* possiedono i requisiti per il conseguimento del secondo diploma e il patto formativo individuale (PFI) per essi prevede l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento UDA riconducibili ad intere discipline quali Storia, Matematica e Inglese. Questi ultimi, in base a quanto previsto nell'art. 22 comma 8 lettera a) dell'ordinanza ministeriale n.55 del 22/03/2024 (Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024) hanno presentato richiesta per essere esonerati, nell'ambito del colloquio d'esame, dalla discussione su tali discipline.

In sintesi:

La classe è abbastanza omogenea per:

- estrazione socio-culturale
- senso di responsabilità

La classe è eterogenea per:

- abilità di base
- desiderio di affermazione e di autorealizzazione
- impegno e partecipazione al dialogo educativo

Il rapporto fra gli alunni è:

- amichevole

Il rapporto fra alunni e docenti è:

- improntato al reciproco rispetto

Il comportamento è stato:

- nel complesso corretto e rispettoso nei confronti dei docenti.

CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dell'art. 11 comma 5 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024 il quale recita: *“Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.”*

La tabella che segue riporta i crediti scolastici maturati dagli alunni durante il secondo periodo didattico, attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali e successivamente è stata effettuata conversione come stabilito dal citato articolo.

| N. ORDINE ALUNNI | Cognome e Nome | CREDITO II Perido (4° anno) allegato A del d. lgs. 62/2017 | CREDITO CONVERTITO art.11 c.5 dell'O.M.n.55 - 2024 relativo al 2° periodo didattico |
|------------------------|----------------|--|---|
| 1 | ...omissis... | 10 | 20 |
| 2 | ...omissis... | 8 | 16 |
| 3 | ...omissis... | 8 | 16 |
| 4 | ...omissis... | 10 | 20 |
| 5 | ...omissis... | 11 | 22 |
| 6 | ...omissis... | 11 | 22 |
| 7 | ...omissis... | 10 | 20 |
| 8 | ...omissis... | 10 | 20 |
| 9 | ...omissis... | 10 | 20 |
| 10 | ...omissis... | 8 | 16 |
| 11 | ...omissis... | 10 | 20 |
| 12 | ...omissis... | 10 | 20 |
| 13 | ...omissis... | 10 | 20 |
| 14 | ...omissis... | 8 | 16 |
| 15 | ...omissis... | 10 | 20 |
| 16 | ...omissis... | 10 | 20 |
| 17 | ...omissis... | 10 | 20 |
| 18 | ...omissis... | 10 | 20 |
| 19 | ...omissis... | 10 | 20 |
| 20 | ...omissis... | 11 | 22 |

Il Consiglio di Classe, nell'assegnazione dei crediti, ha adottato i criteri nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti.

Per quanto concerne gli alunni idonei all'ammissione al terzo periodo didattico, perché già in possesso di altro titolo di studio, il credito del secondo periodo didattico (4° anno) è stato attribuito sulla scorta del curriculum scolastico pregresso, quali pagelle scolastiche e quanto riportato nei singoli PFI.

L'attribuzione del punteggio per l'anno in corso, terzo periodo, sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando la tabella di cui all'allegato A del D. lgs. 62/2017.

PARTE TERZA

Percorso formativo realizzato

In linea con il Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici, il Consiglio di classe ha delineato, per la classe Quinta CAT SERALE, una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l'insegnamento è stato finalizzato al conseguimento del più elevato grado di cultura possibile ed al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal mondo della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all'autonomia, all'autovalutazione e all'autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l'auto-orientamento;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipi del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) degli istituti tecnici, partendo dalla riaffermazione dell'identità nei termini enunciati dal Regolamento, delinea obiettivi a largo raggio tanto per gli insegnamenti disciplinari, dell'area di istruzione generale comune e dell'area di indirizzo, quanto per le attività e gli insegnamenti trasversali quali quelli relativi a "Cittadinanza e Costituzione".

Tra i risultati attesi: a conclusione del percorso gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI CBT di Italiano, Inglese-reading, Inglese-listening e Matematica di grado 13, per le classi quinte (terzo periodo) dell'Istruzione per adulti, sono state svolte regolarmente nei giorni 04, 05 e 06 marzo 2024, secondo la finestra di somministrazione assegnata all'Istituto dall'Ente per le Rilevazioni Nazionali e Indagini Internazionali.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, i cosiddetti “vigenti programmi ministeriali”, orientati su cinque obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;
- Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;
- Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;
- Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;
- Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.

Gli obiettivi perseguiti in quest’ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un’ottica interdisciplinare

Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.

COMPETENZE E ABILITÀ

- Capacità di consolidare le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei contenuti e argomenti specifici delle singole discipline, cogliendo gli elementi essenziali, più importanti e significativi, rilevando la struttura e l’organizzazione dei nodi concettuali;
- capacità di reperire, comprendere, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti le diverse discipline e provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.
- capacità di produrre testi scritti e orali di vario tipo su argomenti di ambito disciplinare, in forma grammaticalmente corretta, efficace ed organica, utilizzando i linguaggi specifici;
- capacità di utilizzare modelli di scrittura diversificati, finalizzati all’elaborazione ed analisi di un testo argomentativo;
- capacità di utilizzare le lingue straniere e la microlingua in modo adeguato per scopi comunicativi e operativi, in contesti diversi e/o specifici;
- capacità di analisi e orientamento tra argomenti o posizioni di pensiero diversi, cogliendo le relazioni tra fenomeni ed eventi;
- capacità di sintesi, applicando concetti e categorie appresi in ambiti diversi, multi e interdisciplinari ed esprimendo idee personali;
- capacità di individuare e accedere alla normativa costituzionale e civilistica;
- capacità di riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e le tendenze dei mercati, individuandone i cambiamenti, attraverso il confronto fra epoche storiche, aree geografiche e culture diverse;
- capacità di utilizzare le tecnologie informatiche in modo consapevole e adeguato, trasversalmente rispetto alle discipline di studio

CONOSCENZE

Come si evince dalle relazioni disciplinari allegate, in merito alle conoscenze, i docenti di ciascuna disciplina hanno sviluppato i contenuti stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni di Dipartimento per materie affini e del Consiglio di classe. Sono stati privilegiati quei contenuti considerati di maggior rilievo e più rispondenti alle specifiche esigenze di apprendimento della classe.

Attraverso tale percorso, gli alunni conoscono:

- i fondamenti di una cultura storico-umanistica che permettano di valutare in modo critico gli aspetti socio-culturali della realtà;
- strumenti e tecniche per il rilievo del territorio e operazioni topografiche;
- elementi di progettazione di un'infrastruttura lineare (strada);
- i principi fondamentali di estimo generale, immobiliare, legale e catastale;
- la storia dell'architettura e la pianificazione urbanistica;
- la normativa per la sicurezza sugli ambienti di lavoro;
- progettazione architettonica di un'opera pubblica e il disegno tecnico attraverso software CAD;
- le strutture e funzioni linguistico-espressive generali e settoriali inerenti le lingue straniere studiate.

Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle apposite schede allegate a codesto documento

CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti tecnici, secondo la metodologia CLIL, e in attuazione di quanto indicato nella Circolare ministeriale prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe, ha preso atto che nessun docente è in possesso dei requisiti necessari per tale insegnamento. Esso, infatti, richiede certificazioni linguistiche del livello C1 o B2 e il superamento di corsi universitari specifici. La stessa circolare precisa che la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nel colloquio, solo "qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno". Pertanto e in ottemperanza con quanto sopra, l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera non potrà essere effettuato in sede di esame.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI SINGOLI MODULI, MEZZI/STRUMENTI

Ogni docente, per la disciplina di sua competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi: lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, didattica breve, debate. Tali metodologie sono state utilizzate per lezioni in presenza (unità oraria di 50 min) inoltre, per completare l'offerta formativa sono state programmate, attività asincrone con approfondimenti tematici, esercitazioni, inoltre materiali di studio schemi, mappe, video tramite piattaforma Google Workspace applicativo Classroom.

La scuola ha utilizzato un'unica piattaforma digitale, Workspace di Google, per assicurare unitarietà all'azione didattica, tutti gli studenti sono provvisti di account istituzionale @bestagloriosi.org con cui accedono a tutti i servizi messi a disposizione (classroom, gmail, meet, ecc).

Gli studenti sono stati sempre posti al centro del processo di insegnamento-apprendimento utilizzando adeguatamente la scoperta e la costruzione condivisa della conoscenza.

Pertanto, sono state adottate le pratiche didattiche della ricerca-azione e dell'apprendimento cooperativo, al fine di sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, senso di responsabilità personale e sociale, competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione quadrimestrale. A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2023/24 è stato suddiviso in due quadrimestri come da delibera del Collegio dei docenti e che le lezioni hanno avuto inizio il giorno 25 Settembre 2023 e termineranno il giorno 8 giugno 2024.

Dal punto di vista degli atteggiamenti comuni assunti dai docenti nei confronti della classe, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, essi sono stati volti fondamentalmente al controllo dell'assiduità nella frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate) con particolare attenzione per gli studenti lavoratori i quali beneficiano di deroghe, del profitto (verifiche periodiche e sommative, correzione e controllo del lavoro assegnato), nonché alla promozione della partecipazione attiva al dialogo educativo improntato alla convivenza civile.

Il registro elettronico Argo è stato utilizzato:

- Per registrare le presenze/assenze degli studenti
- Per annotare ritardi e/o uscite anticipate
- Per annotare i compiti giornalieri
- Per registrare i risultati delle verifiche

ATTIVITÀ DI RECUPERO – RECUPERO IN ITINERE

Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto al recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate attraverso:

Il recupero in itinere come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le normali attività didattiche curriculari.

ALTRE ATTIVITÀ SCOLASTICHE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME

Per la preparazione degli studenti alle prove dell'esame di Stato sono state svolte sessioni di simulazione da parte dei docenti nella piena autonomia delle proprie discipline e della libertà di insegnamento. Le prove sono state corrette con la griglia di valutazione contenuta nel presente documento.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA svoltasi Lunedì 6 Maggio 2024

SIMULAZIONE SECONDA PROVA svoltasi Lunedì 29 Aprile 2024

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari

| TITOLO PERCORSO | DISCIPLINE COINVOLTE |
|------------------------------|----------------------|
| IL RAPPORTO NATURA -AMBIENTE | TUTTE |

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Così come richiamato dall'art. 10 comma 1 dell'O.M. 55 del 22/03/2024 nel documento del 15 Maggio sono riportati gli insegnamenti di Educazione civica. La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ponendo a fondamento della disciplina la conoscenza della Costituzione Italiana, cardine del nostro ordinamento, quale criterio per individuare diritti, doveri, compiti, comportamenti, personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Il percorso di Educazione Civica, definito dalla commissione Costituzione e Cittadinanza, per le classi Quinte ha riguardato l'argomento: Pace, giustizia e istituzioni. Esso propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli

Obiettivi di apprendimento comuni:

| | |
|------------|---|
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • La criminalità organizzata in Italia, in Europa e nel mondo • L'UNODC dell'ONU contro il crimine • L'Unione europea nella lotta alla criminalità- • La mafia in Italia e la Magistratura • Internet e le mafie |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso • Acquisire comportamenti personali, sociali e civili per contrastare la criminalità organizzata • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie • Riflettere sui principali rischi della rete • Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali e digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri |

Classe 5° CAT Serale a.s. 2023/2024

Ogni docente interessato all'insegnamento, tenuto conto di quanto stabilito da Consiglio di Classe riportato al punto 10 del verbale n. 1 del 10/10/2023, specifiche all'allegato n.1, hanno programmato e realizzato unità di apprendimento sintetizzate nel piano di seguito indicato:

| DISCIPLINE | ARGOMENTI | ORE | PERIODO |
|--|---|-----------|--------------------------|
| Italiano e Storia | Costituzione Italiana Art.3. Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (CDFUE). Il Manifesto della Razza (1938). | 10 | 1° Quad. 5 |
| | Il percorso dei diritti umani: il processo di Norimberga e i crimini Trattati di pace dopo la Seconda Guerra Mondiale. | | 2° Quad. 5 |
| Progettazione, Costruzioni ed Impianti | Legalità in ambito edilizio. Abusivismo e sanatorie | 3 | 1° Quad. 1 2° Quad. 2 |
| Topografia | Abusi edilizi: leggi ed evoluzione normativa | 2 | 1° Quad. 1 2° Quad. 1 |
| Gestione Cantiere | Prevenzione della corruzione nell'amministrazione pubblica. La disciplina dei lavori pubblici. Codice degli appalti. | 3 | 1° Quad. 1 2° Quad. 2 |
| Geopedologia, Economia ed Estimo | Attività professionale del perito. Ambiti dell'attività professionale. Il processo civile e l'arbitrato. | 3 | 1° Quad. 2 |
| | Espropriazione per pubblica utilità | | 2° Quad. 1 |
| Inglese | The European Union | 4 | 1° Quad. 2 |
| | | | 2° Quad. 2 |
| Matematica | Lettura ed esame tabelle ISTAT su Pace, Giustizia e Istituzioni | 4 | 1° Quad. 2 2° Quad. 2 |
| Religione | Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXII | 4 | 2° Quad. 4 |
| Totale ore | | 33 | |

L'insegnamento della disciplina ha avuto come **finalità**:

- la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di sé stessi e dell'intera comunità.
- lo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, tolleranti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.

ATTIVITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento non significa suggerire che cosa si deve fare in una determinata situazione (per esempio a quale università iscriversi, quale professione scegliere, ecc.), ma significa saper fornire tutte le informazioni, le conoscenze, le capacità critiche perché ogni ragazzo possa capire da solo che cosa è meglio scegliere per se stesso. Pertanto le attività di orientamento hanno avuto lo scopo di:

- **migliorare la conoscenza di sé**, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti
- **identificare chiaramente gli obiettivi** (formativi, professionali, di inclusione sociale)
- **sviluppare capacità decisionali** per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

CRITERI, MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari Dipartimenti, con i criteri di misurazione e valutazione stabiliti nel PTOF, il Consiglio di classe, nella sua autonomia, ha valutato i singoli alunni sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno, considerando:

- i livelli di partenza di ciascun alunno, i percorsi compiuti, i progressi e i livelli finali conseguiti;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno;
- la sistematicità e continuità nella partecipazione al dialogo educativo-didattico, l'impegno e l'interesse per le attività curricolari, di recupero e/o potenziamento;
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'utilizzazione delle risorse digitali, la puntualità nella consegna degli elaborati;
- la globalità delle conoscenze e delle competenze acquisite, il rendimento e profitto conseguiti;
- la crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

La valutazione si è articolata in tre fasi:

- valutazione iniziale, sulla base della quale si è proceduto a delineare gli obiettivi didattici e si è progettato il piano di lavoro.
- valutazione in itinere, effettuata alla fine di ogni unità didattica mediante prove scritte e orali, strutturate o semi-strutturate, dirette a
- verificare il reale raccordo tra gli obiettivi prefissati e i risultati effettivamente raggiunti,
- modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà;
- valutazione finale, effettuata mediante prove scritte e orali, prove strutturate o semistrutturate finalizzate a conoscere il percorso realizzato da tutti e da ciascuno.

In generale, sono state somministrate prove di verifica periodiche e sommative, (almeno due prove scritte per quadrimestre) esercitazioni, compiti, questionari, discussioni, test risposta multipla, verifiche orali.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, al computo del credito scolastico, comportando in caso di voto inferiore a sei decimi, l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi, sulla base della griglia di seguito riportata (fonte PTOF 2022-2025):

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA IL VOTO ASSEGNATO E I DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

| VOTO | COMPORTAMENTO | ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI |
|------|--|--|
| 10 | Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento. | Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi. |
| 9 | Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento. | Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno. |
| 8 | Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al regolamento. | Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste. |
| 7 | Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni. | Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico. |
| 6 | Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni. | Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente. |
| 5 | Rif. DR. 22/06/2009 n.122. Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni (condizioni necessarie). | |

COMUNICAZIONE CON GLI ALUNNI

Durante tutto l'anno il coordinatore è stato in costante contatto con gli alunni per monitorare l'andamento didattico e fornire tutto il supporto necessario in caso di bisogno.

Il presente documento e le integrazioni dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni apportate dal collegio dei docenti, sono comunicate attraverso la pubblicazione sul sito.

PARTE QUARTA

Prove di esame

PRIMA PROVA SCRITTA

Art. 19 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al DM 21 novembre 2019, 1095.

Di seguito si riportano le griglie di valutazione della prima prova di italiano redatte dal Dipartimento asse dei linguaggi:

Griglia tipologia prova A

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A | | | |
|--|---|-------|-------------------------------------|
| IIS BESTA-GLORIOSI | | | |
| Nome candidato: | Classe: | Data: | Valutazione finale: ____/100 = ____ |
| INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A | | | |
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione. | | 1-5 |
| Insufficiente | L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso. | | 6-11 |
| Sufficiente | L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo. | | 12-13 |
| Discreto | L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso. | | 14-15 |
| Buono | L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica. | | 16-17 |
| Ottimo | L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza | | 18-20 |
| 2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti. | | 1-5 |
| Insufficiente | Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto. | | 6-11 |
| Sufficiente | Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale. | | 12-13 |
| Discreto | Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata. | | 14-15 |
| Buono | Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata. | | 16-17 |
| Ottimo | Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti. | | 18-20 |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione. | | 1-5 |
| Insufficiente | L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata. | | 6-11 |
| Sufficiente | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata. | | 12-13 |
| Discreto | L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica. | | 14-15 |
| Buono | L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative. | | 16-17 |
| Ottimo | L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione. | | 18-20 |
| Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100): | | | /100 |

| ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia A | | | |
|--|---|--|-------------|
| 1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli. | | 1-4 |
| Insufficiente | I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato. | | 5 |
| Sufficiente | Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati. | | 6 |
| Discreto | L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti. | | 7 |
| Buono | L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti. | | 8 |
| Ottimo | L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti. | | 9-10 |
| 2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche. | | 1-4 |
| Insufficiente | Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche. | | 5 |
| Sufficiente | Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti. | | 6 |
| Discreto | Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche. | | 7 |
| Buono | Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche. | | 8 |
| Ottimo | Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche. | | 9-10 |
| 3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | Analisi lacunosa e/o scorretta. | | 1-4 |
| Insufficiente | Analisi generica, approssimativa e imprecisa. | | 5 |
| Sufficiente | Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto. | | 6 |
| Discreto | Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta. | | 7 |
| Buono | Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta. | | 8 |
| Ottimo | Analisi puntuale, approfondita e completa. | | 9-10 |
| 4. Interpretazione del testo (10 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo. | | 1-4 |
| Insufficiente | Interpretazione superficiale e generica. | | 5 |
| Sufficiente | Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente. | | 6 |
| Discreto | Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto. | | 7 |
| Buono | Interpretazione puntuale ed articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali. | | 8 |
| Ottimo | Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione. | | 9-10 |
| Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100): | | | /100 |
| Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A, max 100/100) | | | /100 |

Griglia tipologia prova B

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B | | | | |
|--|---|---------|-------|----------------------------|
| IIS BESTA-GLORIOSI | | | | |
| Nome candidato: | | Classe: | Data: | Valutazione finale: /100 = |
| INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia B | | | | |
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti) | | | | |
| Gravemente Insufficiente | L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione. | | 1-5 | |
| Insufficiente | L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso. | | 6-11 | |
| Sufficiente | L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo. | | 12-13 | |
| Discreto | L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso. | | 14-15 | |
| Buono | L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica. | | 16-17 | |
| Ottimo | L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza | | 18-20 | |
| 2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti) | | | | |
| Gravemente Insufficiente | Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti. | | 1-5 | |
| Insufficiente | Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto. | | 6-11 | |
| Sufficiente | Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale. | | 12-13 | |
| Discreto | Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata. | | 14-15 | |
| Buono | Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata. | | 16-17 | |
| Ottimo | Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti. | | 18-20 | |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti) | | | | |
| Gravemente Insufficiente | L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione. | | 1-5 | |
| Insufficiente | L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata. | | 6-11 | |
| Sufficiente | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata. | | 12-13 | |
| Discreto | L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica. | | 14-15 | |
| Buono | L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative. | | 16-17 | |
| Ottimo | L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione. | | 18-20 | |
| Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100): | | | | /100 |

| ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia B | | | | |
|--|--|--|-------|-------------|
| 1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lunghezza, parafrasi/riassunto) (20 punti) | | | | |
| Gravemente Insufficiente | Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese. | | 1-5 | |
| Insufficiente | Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente. | | 6-11 | |
| Sufficiente | Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute. | | 12-13 | |
| Discreto | Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione. | | 14-15 | |
| Buono | Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza. | | 16-17 | |
| Ottimo | Il testo proposto è compreso nella con precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo. | | 18-20 | |
| 2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti) | | | | |
| Gravemente Insufficiente | Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato. | | 1-4 | |
| Insufficiente | Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze. | | 5 | |
| Sufficiente | Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato. | | 6 | |
| Discreto | Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi. | | 7 | |
| Buono | Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico. | | 8 | |
| Ottimo | Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto. | | 9-10 | |
| 3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti) | | | | |
| Gravemente Insufficiente | I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole. | | 1-4 | |
| Insufficiente | I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri. | | 5 | |
| Sufficiente | I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti. | | 6 | |
| Discreto | I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici. | | 7 | |
| Buono | I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata. | | 8 | |
| Ottimo | I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità | | 9-10 | |
| Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei tre indicatori specifici, max 40/100): | | | | /100 |
| Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B, max 100/100) | | | | /100 |

Griglia tipologia prova C

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C | | | |
|--|---|---------------|---|
| IIS BESTA-GLORIOSI | | | |
| Nome candidato: | _____ | Classe: _____ | Data: _____ Valutazione finale: _____/100 = _____ |
| INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia C | | | |
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione. | | 1-5 |
| Insufficiente | L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso. | | 6-11 |
| Sufficiente | L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo. | | 12-13 |
| Discreto | L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso. | | 14-15 |
| Buono | L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica. | | 16-17 |
| Ottimo | L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza | | 18-20 |
| 2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti. | | 1-5 |
| Insufficiente | Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto. | | 6-11 |
| Sufficiente | Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale. | | 12-13 |
| Discreto | Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata. | | 14-15 |
| Buono | Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata. | | 16-17 |
| Ottimo | Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti. | | 18-20 |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione. | | 1-5 |
| Insufficiente | L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata. | | 6-11 |
| Sufficiente | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata. | | 12-13 |
| Discreto | L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica. | | 14-15 |
| Buono | L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative. | | 16-17 |
| Ottimo | L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione. | | 18-20 |
| Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100): | | | /100 |

| ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia C | | | |
|---|--|--|-------------|
| 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 20) | | | |
| 1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (10 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. | | 1-4 |
| Insufficiente | L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. | | 5 |
| Sufficiente | L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. | | 6 |
| Discreto | L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia. | | 7 |
| Buono | L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia. | | 8 |
| Ottimo | L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia. | | 9-10 |
| 1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (10 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta. | | 1-4 |
| Insufficiente | Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace. | | 5 |
| Sufficiente | Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace. | | 6 |
| Discreto | Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è corretta. | | 7 |
| Buono | Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata. | | 8 |
| Ottimo | Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa. | | 9-10 |
| 2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico. | | 1-4 |
| Insufficiente | L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico. | | 5 |
| Sufficiente | L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico. | | 6 |
| Discreto | L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico. | | 7 |
| Buono | L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico. | | 8 |
| Ottimo | L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico. | | 9-10 |
| 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti) | | | |
| Gravemente Insufficiente | Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza. | | 1-4 |
| Insufficiente | Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti. | | 5 |
| Sufficiente | Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti. | | 6 |
| Discreto | Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti. | | 7 |
| Buono | Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati. | | 8 |
| Ottimo | Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia. | | 9-10 |
| Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100): | | | /100 |
| Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C, max 100/100) | | | /100 |

SECONDA PROVA SCRITTA

Articolo 20 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/eseutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

Di seguito l'estratto del decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame per il l'indirizzo CAT, come riportato nell'allegato 2 del citato decreto:

INDIRIZZO: ITCA COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI,AMBIENTE E TERRITORIO"

| PRIMA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO INTERNO: | INSEGN. | NOMINA | CLASSI DI CONCORSO |
|--|---------|--------|--------------------|
| - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (*) | I011 | N802 | - |
| SECONDA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO: | INSEGN. | NOMINA | CLASSI DI CONCORSO |
| 1) TOPOGRAFIA | I198 | N517 | A037 |
| ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI: | INSEGN. | NOMINA | CLASSI DI CONCORSO |
| 2) GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO | I138 | N094 | A051 |
| 3) LINGUA INGLESE | I028 | N460 | AB24 |

GRIGLIA VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA A.S. 2023/2024
TOPOGRAFIA

ALLIEVO _____

CLASSE _____

| INDICATORI | Livelli | DESCRITTORI | PUNTEGGIO DESCRITTORE | PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 20) |
|---|---------|---|-----------------------|------------------------------|
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline. | L1 | Conosce l'argomento in modo approfondito e ampio | 5 | |
| | L2 | Conosce l'argomento in modo completo | 4 | |
| | L3 | Conosce l'argomento in modo accettabile | 3 | |
| | L4 | Conosce l'argomento in modo superficiale e approssimativo | 1-2 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | L1 | Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni pienamente esplicitate | 7-8 | |
| | L2 | Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni discretamente esplicitate | 5-6 | |
| | L3 | Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni sufficientemente esplicitate | 3-4 | |
| | L4 | Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni scarsamente esplicitate | 1-2 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | L1 | Conoscenza e completezza dell'argomento corretto e preciso | 4 | |
| | L2 | Conoscenza e completezza dell'argomento sufficientemente corretto e preciso | 3 | |
| | L3 | Conoscenza e completezza dell'argomento mediamente accettabile | 2 | |
| | L4 | Conoscenza dell'argomento incompleto e superficiale | 1 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | L1 | Uso di un linguaggio tecnico corretto, con giustificazione scelta progettuale completa ed organica | 3 | |
| | L2 | Uso di un linguaggio tecnico sufficientemente corretto con uso accettabile dei linguaggi specifici | 2 | |
| | L3 | Uso di un linguaggio tecnico non sempre corretto con giustificazione scelta progettuale elementare e frammentaria | 1 | |
| | L4 | Assenza di argomentazione e di collegamenti anche sintetici | 0 | |
| TOTALE PUNTEGGIO | | Max 20 | | |

Tabella di conversione punteggio/voto
PUNTEGGIO/VOTO

| | | | | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|---|---|---|---|---|
| 20 | 18 | 16 | 14 | 12 | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | 0 |
| 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 | 0 |

PROVA ORALE**Articolo 22 dell' O.M. n.55 del 22/03/2024***(Colloquio)***Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,50-2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1,50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2,50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0,50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1,50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2,50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

In base al Articolo 22, comma 8 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024 nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti il colloquio si svolge secondo le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Gli alunni ...*omissis*... hanno richiesto esonero nell'ambito del colloquio d'esame per le materie alle quali hanno avuto esonero della frequenza di unità di apprendimento UDA riconducibili ad intere discipline come da PFI.

ALLEGATI

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze, promuovendo la capacità di:

- ragionare in modo coerente ed argomentato;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;
- comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;
- comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;
- essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.

Tutti i docenti, infatti, hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato all'agio psicologico, alla considerazione delle specifiche esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti.

I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea e in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali e ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.

In allegato le relazioni finali e programmi svolti per le seguenti materie:

- Lingua e letteratura Italiana
- Storia
- Progettazione, Costruzioni e Impianti
- Gestione del Cantiere
- Topografia
- Geopedologia, Economia ed Estimo
- Inglese
- Matematica
- Religione

APPROVAZIONE DOCUMENTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE Cognome e Nome | DISCIPLINA | FIRMA |
|---------------------------|---|------------------------------|
| Vitale Gerardina | Lingua e letteratura italiana Storia | <i>Gerardina Vitale</i> |
| Lo Regio Giuseppe | Laboratorio di Scienze e Tec. delle Costruzioni | <i>Giuseppe Lo Regio</i> |
| Tiziana Terribile | Lingua straniera - Inglese | <i>Tiziana Terribile</i> |
| Tredicine Maria Laura | Geopedologia, Economia ed Estimo | <i>Maria Laura Tredicine</i> |
| D'Alitto Gerardo | Matematica | <i>Gerardo D'Alitto</i> |
| Ferrigno Paola | Religione | <i>Paola Ferrigno</i> |
| Bisaccia Michele | Progettazione, Costruzioni ed Impianti | <i>Michele Bisaccia</i> |
| | Topografia | |
| | Gestione cantiere e sicurezza | |

PROGRAMMA SVOLTO

ISTITUTO IIS BESTA-GLORIOSI ANNO SCOLASTICO 2023/24

CLASSE: V CAT – CORSO SERALE (percorsi II livello, 3° periodo didattico)

| | |
|---|---|
| Materia Lingua e letteratura italiana | Docente: Vitale Gerardina |
| Ore settimanali | N° 3 ore settimanali |
| Strumenti | Fotocopie, mappe concettuali e schemi di sintesi, dispense fornite dal docente, appunti dettati dal docente, Web (siti certificati) video. |
| Metodologie | <i>Didattica tradizionale:</i> lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni partecipate, ricerca e problem solving. <i>Didattica modulare e per concetti:</i> lezioni interattive, dibattiti, problem solving, working in pair; attività di recupero in itinere <i>Didattica mista:</i> videolezioni Classroom di Gsuite Workspace, spiegazione scritta; siti certificati del web. |
| Verifica-Valutazione | <i>Prove orali</i> (verifiche formative, interrogazioni, domande a catena, sondaggi dal posto). <i>Prove scritte</i> (produzione testuale linguistica di tipologia A, B, C della prima prova scritta degli esami di Stato; testi argomentativi). Per i criteri e le griglie si fa riferimento a quelle redatte dal Dipartimento asse dei linguaggi e inserite nel presente documento del 15 maggio. |
| Obiettivi disciplinari | |
| Conoscenze: Conoscere la letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento. <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dall'Ottocento al Novecento.• Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca.• Conoscere le varie tipologie testuali e la loro specificità sul piano della comunicazione.• Potenziare il bagaglio lessicale | |
| Abilità: <ul style="list-style-type: none">• Possedere e sviluppare capacità di analisi e sintesi• Possedere e sviluppare capacità argomentative attraverso la ricostruzione dei passaggi essenziali di alcuni tipi di argomentazione letteraria | |
| Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Saper decodificare, comprendere, sintetizzare e commentare testi letterari.• Saper inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto storico di riferimento.• Saper formulare riflessioni e valutazioni autonome relativamente ai brani proposti.• Saper organizzare i contenuti appresi in una esposizione chiara, organica e corretta.• Saper produrre testi pertinenti alla traccia proposta mediante argomentazioni organiche, espresse con correttezza formale. | |
| | |

Moduli tematici

-Modulo 0 di raccordo: *Sintesi degli aspetti imprescindibili del Romanticismo*

-Modulo 1: *La cultura realista tra '800 e '900*

I principali caratteri del Positivismo, del Naturalismo e del Verismo.

Uno degli autori più rappresentativi: **Giovanni Verga**

- *Biografia*: avvenimenti più importanti
- *Ciclo dei Vinti*: caratteri peculiari
- *Opere*: *I Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo* (trama)

-Modulo 2: *Decadentismo, Crepuscolarismo ed Avanguardie*

I principali caratteri del Simbolismo, del Decadentismo, del Futurismo e del Crepuscolarismo

Gli autori più rappresentativi e le loro opere: i poeti maledetti; G. Pascoli;

G. D'Annunzio; F. T. Marinetti.

- **Giovanni Pascoli** *biografia*: avvenimenti più importanti
- *La poetica del fanciullino*: tratti salienti
 - Da *Myricae*
 - ✓ *Il Tuono*: lettura e commento
 - ✓ *Lavandare*: lettura e commento
 - ✓ *X Agosto*: lettura e commento
 - Da *i Canti di Castelvecchio*
 - ✓ *La cavalla storna*: lettura e commento
- **Gabriele D'Annunzio** *biografia*: avvenimenti più importanti
- *La poetica dell'esteta e del superuomo*: tratti salienti
 - Da *Alcyone*
 - ✓ *La Pioggia nel pineto*: lettura e commento
 - ✓ *La sera fiesolana*: lettura e commento
 - ✓ *I pastori*: lettura e commento
- **Filippo Tommaso Marinetti** *biografia*: avvenimenti più importanti
 - ✓ *Il manifesto del futurismo*: tratti generali
- **Crepuscolarismo e poeti crepuscolari**: caratteri generali

-Modulo 3: *Il romanzo psicologico del Novecento*

Gli autori più rappresentativi e le loro opere:

- **Italo Svevo** *biografia*: avvenimenti più importanti
- *La poetica dell'inetto*: tratti salienti
 - ✓ *Una Vita*: sintesi
 - ✓ *Senilità*: sintesi
 - ✓ *La coscienza di Zeno*: sintesi
- **Luigi Pirandello** *biografia*: avvenimenti più importanti
- *La narrativa psicologica*: tratti salienti
 - ✓ *Il fu Mattia Pascal*: trama
 - ✓ *Uno, nessuno e centomila*: trama

-Modulo 4: *La poesia del Novecento a cavallo delle due guerre: Ermetismo*

I principali caratteri dell'Ermetismo e le fondamentali modalità espressive

Gli autori più rappresentativi:

- **Giuseppe Ungaretti** *biografia*: avvenimenti più importanti
- *Raccolte di poesie tratti salienti di: Il Porto Sepolto, L' Allegria, Sentimento del tempo, Il Dolore*
 - ✓ *Mattina: lettura e commento*
- **Eugenio Montale** *biografia*: avvenimenti più importanti
- *Tratti salienti di: Ossi di Seppia, Le Occasioni, La Bufera*
 - ✓ *Spesso il male di vivere ho incontrato: lettura e commento*
- **Salvatore Quasimodo** *biografia*: avvenimenti più importanti
 - ✓ *Ed è subito sera: lettura e commento*

-LA DIVINA COMMEDIA E DANTE ALIGHIERI

Paradiso: aspetti imprescindibili della struttura

Materia Ed Civica

Docente: Vitale Gerardina

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

| DISCIPLINE COINVOLTE | ARGOMENTI | ORE | PERIODO |
|-----------------------------|---|-----|-------------------|
| Italiano e Storia | Costituzione Italiana Art.3. Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (CDFUE). Il Manifesto della Razza (1938). | 10 | 1° Quad. 4 ore |
| | Il percorso dei diritti umani: il processo di Norimberga e i crimini Trattati di pace dopo la Seconda Guerra Mondiale. | | 2° Quad 3 ore |
| Strumenti | Fotocopie, mappe concettuali e schemi di sintesi, dispense fornite dal docente, appunti dettati dal docente, Web (siti certificati) video. | | |
| Metodologie | <p>Didattica tradizionale: lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni partecipate, ricerca e problem solving.</p> <p>Didattica modulare e per concetti: lezioni interattive, dibattiti, problem solving, working in pair.</p> <p>Didattica mista: videolezioni Classroom di Gsuite Workspace, spiegazione scritta; siti certificati del web.</p> | | |
| Verifica-Valutazione | <p>Prove orali (verifiche formative, interrogazioni, domande a catena, sondaggi dal posto).</p> <p>La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Il docente si è avvalso della griglia di valutazione condivisa dalla commissione Costituzione e Cittadinanza</p> | | |

Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze:

- La criminalità organizzata in Italia, in Europa e nel mondo
- L'UNODC dell'ONU contro il crimine
- L'Unione europea nella lotta alla criminalità-
- La mafia in Italia e la Magistratura
- Internet e le mafie

Competenze:

- Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso
- Acquisire comportamenti personali, sociali e civili per contrastare la criminalità organizzata
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Riflettere sui principali rischi della rete
- Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali e digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri

RELAZIONE FINALE
Lingua e letteratura italiana
Docente: Vitale Gerardina

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni iscritti, frequentanti 16, è presente 1 alunna straniera alfabetizzata, con P.D.P.

❖ Gli allievi hanno mostrato nei confronti della materia un atteggiamento:

Molto positivo positivo abbastanza positivo X accettabile talvolta negativo

❖ e una partecipazione:

produttiva attiva generalmente attiva X accettabile talvolta negativa

❖ **La preparazione è:**

soddisfacente X accettabile globalmente eterogenea complessivamente accettabile

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi sono stati:

❖ Gli obiettivi educativi generali sono stati:

pienamente acquisiti acquisiti X sufficientemente acquisiti non ancora acquisiti

❖ Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe:

è complessivamente migliorata X è rimasta stabile è peggiorata per i seguenti

❖ Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati complessivamente:

molto positivi X positivi abbastanza positivi

❖ Gli interventi di recupero delle conoscenze e delle abilità sono risultati, nel complesso:

molto efficaci X abbastanza efficaci parzialmente efficaci scarsamente efficaci

Osservazioni particolari:

Durante l'anno scolastico gli alunni si sono sempre mostrati educati e rispettosi tra loro e nei confronti dell'insegnante. Il bagaglio culturale generale e specifico acquisito dagli alunni è piuttosto diversificato, sia come quantità che come qualità. Sono individuabili due fasce di livello di preparazione degli allievi: la prima costituita da studenti che hanno conseguito con buoni risultati gli obiettivi programmatici; una seconda fascia, si attesta su risultati sufficienti.

Nel primo e nel secondo periodo dell'anno scolastico la classe si è mostrata abbastanza attenta, alla proposta ed allo sviluppo delle attività didattiche. Al fine di permettere una riduzione della disomogeneità all'interno della classe e coinvolgere gli allievi che hanno evidenziato carenze di base di un certo rilievo, sono state attuate azioni di stimolo ed interventi personalizzati di recupero in itinere, adattate alle varie e diverse situazioni pedagogiche contingenti, mediante mappe, video lezioni, appunti, dispense e discussione individuale in classe.

Alcuni allievi hanno fatto registrare una presenza non sempre costante, con elevato numero di assenze, sebbene siano stati sollecitati ripetutamente. La valutazione è stata attuata mediante verifiche orali e scritte, ma si è tenuto conto anche di partecipazione, attenzione, continuità, fatte durante tutto l'anno. Il percorso didattico ha puntato anche sugli obiettivi interdisciplinari, competenze relative alla risoluzione di problemi semplici, tramite la metodologia del problem-solving cioè combinare, sintetizzare e applicare le informazioni provenienti da discipline diverse oltre allo sviluppo di capacità linguistiche, come acquisizione di un lessico specifico.

SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Il programma di studi è stato rispettato nella sua totalità

PROGRAMMA SVOLTO

ISTITUTO IIS BESTA-GLORIOSI ANNO SCOLASTICO 2023/24

CLASSE: V CAT – CORSO SERALE (percorsi II livello, 3° periodo didattico)

| | |
|---|--|
| Materia: STORIA | Docente: Vitale Gerardina |
| Ore settimanali | N° 2 ore settimanali |
| Strumenti | Fotocopie, mappe concettuali e schemi di sintesi, dispense fornite dal docente, appunti dettati dal docente, Web (siti certificati) video, documentari |
| Metodologie | Lezione frontale e/o dialogata; ricerca e problem solving; brainstorming, flipped classroom, working in pair; dibattiti, attività di recupero in itinere, videolezioni Classroom di Gsuite Workspace; spiegazione scritta, siti certificati del web. |
| Verifica-Valutazione | Prove orali: interrogazioni, domande a catena, discussione tematica aperta. Per i criteri e le griglie si fa riferimento an quelle redatte dal Dipartimento asse dei linguaggi e inserite nel presente documento del 15 maggio. |
| Obiettivi disciplinari | |
| Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico• Conoscere la terminologia specifica• Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche• Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni Abilità: <ul style="list-style-type: none">• Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente• Possedere autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte secondo le diverse tipologie• Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate• Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche• Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca | |
| Moduli tematici | |
| -Modulo 0 di raccordo: Sintesi degli aspetti imprescindibili della Seconda Rivoluzione industriale, la società di massa e le illusioni della Belle Epoque | |
| -Modulo 1: L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E COLONIALISMO (l'essenziale dei seguenti argomenti) <ul style="list-style-type: none">• Cause politiche ed economiche dell'Imperialismo• Cause sociali e culturali dell'imperialismo | |

- Imperialismo europeo
- Imperialismo americano e giapponese

-Modulo 2. L'ETA' GIOLITTIANA (l'essenziale dei seguenti argomenti)

- Emigrazione italiana
- Riforme e suffragio universale maschile
- La politica estera e la guerra di Libia

-Modulo 3. LA GRANDE GUERRA (l'essenziale dei seguenti argomenti)

- Casus belli, schieramenti e fronti
- Il 1914: strategie, fatti e conseguenze
- Il dibattito tra neutralisti ed interventisti in Italia
- Il 1915: l'Italia in guerra
- La Grande guerra: i fatti
- I fattori condizionanti l'esito del conflitto
- I Trattati di pace
- Le conseguenze demografiche ed economiche della Prima Guerra Mondiale.

-Modulo 4. LA RIVOLUZIONE RUSSA (l'essenziale dei seguenti argomenti)

- L'Impero russo all'alba del Novecento: aspetti politico-sociali
- Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre
- Il governo di Lenin tra guerra civile e comunismo di guerra (1918-1921)
- La nascita dell'URSS.

-Modulo 5. L'ETA' DEI TOTALITARISMI *gli anni Venti e Trenta* (l'essenziale dei seguenti argomenti)

L'Italia fra le due guerre:

- Il biennio rosso del '20-'21 e l'avvento del Fascismo
- La nascita della dittatura e il passaggio al totalitarismo
- La costruzione dello Stato fascista: le leggi fascistissime, il rapporto tra Stato e Chiesa, la politica economica, la politica estera tra guerra di Etiopia e leggi razziali.

Gli USA dagli anni ruggenti al New Deal:

- La crisi del '29
- Roosevelt e il New Deal

La Germania tra le due guerre:

- Dalla caduta dell'Impero alla repubblica federale di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo.
- L'avvento del nazismo al potere e la costruzione del Terzo Reich
- Il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop.

-Modulo 6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE (l'essenziale dei seguenti argomenti)

- Il casus belli
- La prima fase del conflitto: la guerra in Europa ('39-'41)
- La seconda fase del conflitto: la guerra planetaria ('41-'42)
- La terza fase della guerra: la svolta a favore degli Alleati
- Lo sterminio degli Ebrei (l'ultima fase delle persecuzioni: '41-'45)
- Le foibe ('44)
- La Resistenza

- Lo sbarco alleato: Operazione Avalanche
- La quarta fase della guerra: la resa del Giappone

Modulo 7. Dal conflitto armato alla guerra fredda (l'essenziale dei seguenti argomenti)

- Conferenza di Yalta e Stati Satelliti
- Piano Marshall
- La divisione in blocchi e Guerra Fredda
- Il Patto Atlantico e la Nato
- I primi anni della Repubblica Italiana

Materia Ed Civica

Docente: Vitale Gerardina

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

| DISCIPLINE COINVOLTE | ARGOMENTI | ORE | PERIODO |
|-----------------------------|---|-----|-------------------|
| Italiano e Storia | Costituzione Italiana Art.3. Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (CDFUE). Il Manifesto della Razza (1938). | 10 | 1° Quad. 4 ore |
| | Il percorso dei diritti umani: il processo di Norimberga e i crimini Trattati di pace dopo la Seconda Guerra Mondiale. | | 2° Quad 3 ore |
| Strumenti | Fotocopie, mappe concettuali e schemi di sintesi, dispense fornite dal docente, appunti dettati dal docente, Web (siti certificati) video. | | |
| Metodologie | <p>Didattica tradizionale: lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni partecipate, ricerca e problem solving.</p> <p>Didattica modulare e per concetti: lezioni interattive, dibattiti, problem solving, working in pair.</p> <p>Didattica mista: videolezioni Classroom di Gsuite Workspace, spiegazione scritta; siti certificati del web.</p> | | |
| Verifica-Valutazione | <p>Prove orali (verifiche formative, interrogazioni, domande a catena, sondaggi dal posto).</p> <p>La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Il docente si è avvalso della griglia di valutazione condivisa dalla commissione Costituzione e Cittadinanza</p> | | |

Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze:

- La criminalità organizzata in Italia, in Europa e nel mondo
- L'UNODC dell'ONU contro il crimine
- L'Unione europea nella lotta alla criminalità-
- La mafia in Italia e la Magistratura
- Internet e le mafie

Competenze:

- Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso
- Acquisire comportamenti personali, sociali e civili per contrastare la criminalità organizzata
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Riflettere sui principali rischi della rete
- Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali e digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri

RELAZIONE FINALE
Storia
Docente: Vitale Gerardina

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni iscritti, frequentanti 16, è presente 1 alunna straniera alfabetizzata, con P.D.P., n° 3 alunni esonerati dalla disciplina in quanto hanno già conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

❖ Gli allievi hanno mostrato nei confronti della materia un atteggiamento:

Molto positivo positivo abbastanza positivo X accettabile talvolta negativo

❖ e una partecipazione:

produttiva attiva generalmente attiva X accettabile talvolta negativa

❖ **La preparazione è:**

soddisfacente X accettabile globalmente eterogenea complessivamente accettabile

OBIETTIVI CONSEGUITI

❖ Gli obiettivi educativi generali sono stati:

pienamente acquisiti acquisiti X sufficientemente acquisiti non ancora acquisiti

❖ Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe:

è complessivamente migliorata X è rimasta stabile è peggiorata per i seguenti

❖ Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati complessivamente:

molto positivi X positivi abbastanza positivi

❖ Gli interventi di recupero delle conoscenze e delle abilità sono risultati, nel complesso:

molto efficaci X abbastanza efficaci parzialmente efficaci scarsamente efficaci

Osservazioni particolari:

Al termine dell'anno scolastico, si rileva una pur normale gradualità di profitto, connessa con i prerequisiti e le attitudini di ciascun allievo. Gli argomenti sono stati trattati in maniera problematica e frequenti sono state le discussioni e i confronti: il dialogo è stato privilegiato senza trascurare la lezione frontale che ha costituito il punto di riferimento per chiarimenti ed approfondimenti.

Sono individuabili due fasce di livello di preparazione degli allievi: la prima costituita da studenti che hanno conseguito con buoni risultati gli obiettivi programmatici; una seconda fascia, si attesta su risultati sufficienti. Al fine di permettere una riduzione della disomogeneità all'interno della classe e coinvolgere gli alunni con minore interesse sono state adottate le seguenti scelte: mappe, video lezioni e discussione individuale in classe, delle eventuali criticità residue eventualmente esistenti. Alcuni allievi hanno fatto registrare una presenza non sempre costante, con elevato numero di assenze, sebbene siano stati sollecitati ripetutamente. La valutazione è stata attuata mediante verifiche orali e scritte, ma si è tenuto conto anche di partecipazione, attenzione, continuità, fatte durante tutto l'anno.

SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Il programma di studi è stato rispettato nella sua totalità

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “BESTA-GLORIOSI”

Anno scolastico 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Prof.ssa Tiziana Terribile

INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

CLASSE: 5[^] SEZIONE A CAT - Percorso II Livello, terzo periodo didattico

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Tiziana Terribile

QUADRO ORARIO: n.2 ore settimanali

Per lo svolgimento dei contenuti del programma sono state usate copie tratte da altri testi, video da YouTube, prodotti multimediali realizzati dalla docente: schemi riassuntivi, mappe concettuali. I contenuti sono stati condivisi con la classe durante le lezioni e online sulla piattaforma Classroom – Google Workspace.

➤ **UDA 1- GRAMMAR: Ripasso delle principali strutture grammaticali**

- Present simple
- Present continuous
- Past Simple
- Past continuous
- Present perfect
- Future
- Modals

➤ **UDA 2- BUILDING MATERIALS: Natural and man-made materials**

- Stone
- Timber
- Brick
- Cement
- Metals: steel and aluminium
- Glass
- Plastics
- Sustainable materials

➤ **UDA 3- SURVEYING**

- Mapping

- Surveying
- New surveying instruments
- CAD

➤ **UDA 4- TYPES OF HOUSES/ BUILDING ELEMENTS**

- **Types of houses:**
British houses-American houses-Italian houses
- **Building elements:**
Foundations, Walls, Floors, Stairs, Roofs.

➤ **UDA 5-URBANISATION**

- Urban growth
- **Urban planning:**
Greek and Roman towns- Italian Medieval towns-Italian Renaissance and Baroque
- Contemporary Urban planning
Modern and Contemporary Architecture:
- Walter Gropius: The Bauhaus
- Le Corbusier
- Renzo Piano

➤ **UDA 6- ED. CIVICA: THE EUROPEAN UNION**

- The European Union
- The European Treaties
- The main EU Institutions: The European Parliament, The European Council, The European Commission, The Court of Justice.
- Brexit

Data 30/04/2024

*Prof.ssa Tiziana
Terribile*

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “BESTA-GLORIOSI”

RELAZIONE FINALE

LINGUA INGLESE

Anno scolastico 2023/2024

CLASSE 5 A CAT- PERCORSO II LIVELLO, Terzo periodo didattico

Docente: Prof.ssa Tiziana Terribile

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da studenti con provenienza ed esperienze pregresse diverse ed eterogenee. Sono emerse limitate competenze linguistiche, ma nonostante ciò gli alunni hanno mostrato interesse verso gli argomenti trattati e una buona disposizione al dialogo educativo. La frequenza delle lezioni è stata costante per la maggior parte della classe, ma discontinua per alcuni alunni. In generale, tenuto conto delle diverse fasce di età e della presenza di alunni lavoratori, la partecipazione alle attività didattiche è stata piuttosto proficua. La relazione con l'insegnante è stata sempre improntata alla spontaneità e collaborazione.

Nella classe è presente un'alunna straniera, per la quale il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), secondo le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, emanate dal MIUR con C.M. n. 24, marzo 2006.

Il metodo di apprendimento adottato per la maggior parte degli alunni è stato sufficientemente proficuo, mentre per alcuni è stato poco produttivo viste le lacune di base e la mancanza di continuità nell'impegno. Le carenze sono emerse soprattutto nella grammatica di base e nella produzione orale che risulta talvolta poco accurata nel linguaggio e nella pronuncia.

I risultati finali raggiunti sono mediamente sufficienti e, considerando il tipo di percorso, sono state acquisite con sufficiente chiarezza le strutture linguistiche di base atte a permettere loro di comprendere testi scritti e di esporre in lingua inglese.

- ***PROGRAMMAZIONE DIDATTICA***

Il programma previsto dal piano di lavoro è stato completato, puntando ad una conoscenza sintetica, ma esaustiva al fine di far comprendere i concetti chiave di ciascun argomento, tenendo conto del percorso frequentato dagli alunni.

- ***OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI E RAGGIUNTI***

L'articolazione delle lezioni ha presupposto un maggiore approfondimento delle conoscenze di base della disciplina relative alla grammatica per buona parte del primo quadrimestre, finalizzato a mettere gli studenti in condizione di affrontare con più facilità lo studio della lingua tecnico-settoriale. Si è cercato costantemente di stimolare gli alunni ad un linguaggio corretto nell'ambito della disciplina, ad una precisione e proprietà di lessico per raggiungere una competenza comunicativa soddisfacente. Gli obiettivi stabiliti sono stati raggiunti in modo diverso dagli alunni, in base alle attitudini individuali, alle capacità linguistiche e ai propri particolari ritmi d'apprendimento.

In generale, la classe ha acquisito una certa dimestichezza con il linguaggio tecnico incontrato nei testi proposti, sa leggere e tradurre in maniera abbastanza chiara un testo relativo agli argomenti

trattati, pur con varie incertezze lessicali, sintattiche ed errori di pronuncia. Gli studenti sono in grado di esprimersi in modo semplice, ma sostanzialmente comprensibile.

- ***RECUPERO***

È stata attuata attività di recupero in itinere, durante lo svolgimento di ciascuna unità didattica attraverso esercitazioni, ulteriori spiegazioni e chiarimenti, durante la pausa didattica e mediante le ore di sportello didattico mensile.

- ***STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI***

Libro di testo, mappe concettuali, schemi riassuntivi, copie tratte da altri testi, video da YouTube, Piattaforma Classroom.

- ***METODOLOGIA***

- Lezione frontale
- Discussione
- Brainstorming
- Cooperative learning
- E-learning
- Apprendimento tramite rinforzo

- ***TIPOLOGIA DI VERIFICHE***

Sono state svolte 2 verifiche scritte (con prove semi strutturate, multiple choice, cloze test) e 1 verifica orale per ogni quadrimestre.

Data: 30/04/2024

Prof.ssa Tiziana Terribile

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BESTA – GLORIOSI"
ANNO SCOLASTICO 2023-2024
INDIRIZZO GEOMETRA
CLASSE QUINTA CAT SERALE
DOCENTE: PROF. GERARDO D'ALITTO

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

- Gli intervalli limitati ed illimitati
- Ripetizione del mcm
- Disequazioni di secondo grado
- Disequazioni fratte
- Sistemi di disequazioni di secondo grado
- Equazioni irrazionali di secondo grado con indice dispari
- Equazioni di secondo grado con indice pari
- Equazioni con valore assoluto

FUNZIONI

- Studio di funzione: il dominio
- Codominio ed immagine
- Forma implicita e forma esplicita di una funzione
- Rappresentazione grafica di una funzione
- Studio di funzioni polinomiali
- Studio di funzioni razionali ed irrazionali

LIMITI DI FUNZIONI

- Concetto di limite di funzione
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Forma di indecisione infinito meno infinito
- Forma di indecisione infinito / infinito
- Forma di indecisione 0/0
- Spiegazione della Regola di Ruffini
- Calcolo degli asintoti verticali di una funzione
- Calcolo degli asintoti orizzontali di una funzione
- Calcolo degli asintoti obliqui di una funzione

DERIVATE

- Significato geometrico della derivata prima
- Rapporto incrementale
- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivate della funzione composta
- Calcolo del massimo e del minimo di funzione con l'ausilio della derivata prima
- **Studio completo di funzioni**

EDUCAZIONE CIVICA: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

- *La Pace tra i vari popoli contestualizzata ad oggi ed agli scenari che stiamo vivendo in ambito internazionale*
- *La giustizia e i diritti di ogni cittadino*
- *Le istituzioni nazionali ed internazionali, l'Unione Europea.*

Battipaglia 02.05.2024

Il docente

Prof. Gerardo D'ALITTO



RELAZIONE FINALE PER MATERIA

A.S.2023-2024

CLASSE: 5 CAT SERALE

DOCENTE: D'ALITTO GERARDO

DISCIPLINA: MATEMATICA

Segnare con una X ciò che si intende utilizzare

| SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO | | | |
|---|---|-------------------------------------|---|
| Gli allievi hanno mostrato nei confronti della disciplina un interesse: | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Attivo |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Accettabile |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Poco partecipativo |
| Partecipazione: | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Attiva |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Sufficiente |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Passiva |
| La preparazione è: | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Completa |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Adeguata |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Sufficientemente adeguata |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Parzialmente adeguata |
| L'autonomia di lavoro è: | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Non adeguata |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Buona |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Accettabile |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Nel complesso accettabile |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Non ancora adeguata |
| SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA | | | |
| Il programma è stato svolto: | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Completamente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Non completamente (vedi PIA) <i>Indicare le eventuali motivazioni:</i> |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <i>Preparazione di base lacunosa</i> |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <i>Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo</i> |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <i>Assenze degli studenti</i> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <i>Altro:</i> |
| METODOLOGIA | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> | Cooperative Learning |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> | Lezione con sussidi multimediali (<i>video lezioni</i>) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Recupero in itinere individuale e/o di gruppo | <input type="checkbox"/> | Lavoro di gruppo per fasce di livello |
| <input type="checkbox"/> | Lavoro di gruppo per fasce eterogenee | <input type="checkbox"/> | Brainstorming |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Problem solving | <input checked="" type="checkbox"/> | Discussione guidata |
| <input type="checkbox"/> | Attività laboratoriali | <input type="checkbox"/> | Altro: |

| ATTIVITA INTEGRATIVE | | | | | | | | | |
|---|--|--|-------------------------------------|---|--------------------------------------|--|--------|--------------------------|---------------------|
| Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e altre esperienze: | | | | | | | | | |
| <input type="checkbox"/> | Svolte (illustrare le attività e i risultati raggiunti): | <input checked="" type="checkbox"/> | Non svolte | | | | | | |
| INTERVENTI DI SOSTEGNO | | | | | | | | | |
| <input type="checkbox"/> | Sì: (vedi PEI) | <input checked="" type="checkbox"/> | No | | | | | | |
| INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE DIDATTICA | | | | | | | | | |
| Sono stati adottati strumenti compensativi e misure dispensative | | | | | | | | | |
| <input type="checkbox"/> | Sì: (vedi PDP) | <input checked="" type="checkbox"/> | No | | | | | | |
| MODALITA DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI | | | | | | | | | |
| PROVE SCRITTE | | PROVE ORALI | | PROVE PRATICHE | | | | | |
| <input type="checkbox"/> | Testi | <input type="checkbox"/> | Relazioni su attività svolte | <input type="checkbox"/> | Prove grafico pittoriche figurative | | | | |
| <input type="checkbox"/> | Relazioni | <input checked="" type="checkbox"/> | Interrogazioni | <input type="checkbox"/> | Prove motorie | | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Sintesi | <input checked="" type="checkbox"/> | Interventi | <input type="checkbox"/> | Produzione di elaborati multimediali | | | | |
| <input type="checkbox"/> | Questionari aperti | <input type="checkbox"/> | Discussione su argomenti di studio | <input type="checkbox"/> | Altro: | | | | |
| <input type="checkbox"/> | Questionari a scelta multipla | <input type="checkbox"/> | Altro: | | | | | | |
| <input type="checkbox"/> | Testi da completare | | | | | | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esercizi | | | | | | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Soluzione problemi | | | | | | | | |
| <input type="checkbox"/> | Altro: | | | | | | | | |
| SUDDIVISIONE DELLA CLASSE IN FASCE DI LIVELLO IN USCITA | | | | | | | | | |
| Livello non raggiunto (indicare numero di alunni) | | Livello base (indicare numero di alunni) | | Livello intermedio (indicare numero di alunni) | | Livello avanzato (indicare numero di alunni) | | | |
| <input type="checkbox"/> | | 5 | | 7 | | 1 | | | |
| DIFFICOLTA EMERSE NEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO | | | | | | | | | |
| <input type="checkbox"/> | Scarsa applicazione | | <input type="checkbox"/> | Limiti temporali per lo svolgimento dei programmi | | | | | |
| <input type="checkbox"/> | Inadeguatezza del metodo di studio | | <input checked="" type="checkbox"/> | Altro: Eccessive assenze | | | | | |
| <input type="checkbox"/> | Carenza di interesse | | <input type="checkbox"/> | | | | | | |
| RAPPORTI CON LE FAMIGLIE | | | | | | | | | |
| I genitori degli allievi sono stati ricevuti attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali. Inoltre, ove necessario, sono stati contattati attraverso i canali istituzionali. Nel complesso la partecipazione delle famiglie di quasi tutti gli alunni ai colloqui è stata: | | | | | | | | | |
| <input type="checkbox"/> | Frequente | <input type="checkbox"/> | Adeguate | <input type="checkbox"/> | Saltuaria | <input checked="" type="checkbox"/> | Scarsa | <input type="checkbox"/> | Solo se sollecitata |

| NOTE DEL DOCENTE | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | |

Battipaglia, li 03.05.2024

Il Docente
Prof. Gerardo D'Alitto



I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" - Battipaglia
Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio – C.A.T.

Percorso di Secondo Livello
Istruzione per gli Adulti
– ex Corso serale

Classe V
Anno scolastico 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

"GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA"

ORE SETTIMANALI: 2

Il Docente (prof. Michele Bisaccia)

D. LGS. N°81/2008 – TITOLO IV Figure Professionali e Documenti del Cantiere

Committente e Responsabile dei Lavori

Obblighi del committente

Impresa Affidataria e Lavoratore Autonomo

Obblighi del Datore di Lavoro

Idoneità tecnico professionale

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

Requisiti professionali del CSP e del CSE (art.98)

Notifica Preliminare (art.99)

Piano Sicurezza e Coordinamento (art. 100)

Piano Operativo di Sicurezza (POS)

Obblighi di trasmissione

Sanzioni

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC)

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Requisiti dei DPI

La marcatura CE dei DPI

Classificazione dei DPI: I, II e III categoria

Scelta, conservazione e manutenzione dei DPI

Informazione, formazione e addestramento

IL PROGETTO DEL CANTIERE

La tabella descrittiva dei lavori

La recinzione di cantiere

Gli accessi al cantiere

Viabilità di cantiere

Servizi logistici: baracche di cantiere

Aree di lavorazione dei materiali

Aree di stoccaggio

Gli impianti del cantiere

La segnaletica del cantiere

Lay Out di cantiere

OPERE PROVVISORIE DI SERVIZIO

I Ponteggi

Classificazione dei ponteggi

Autorizzazione Ministeriale

Componenti dei ponteggi

Gli ancoraggi
PiMUS

CADUTE DALL'ALTO

Lavori in quota
Tipologie di caduta e sistemi anticaduta
Distanza libera di caduta
Tirante d'aria
Effetto pendolo
Dispositivi di ancoraggio e linee vita
Normativa Regionale

Attrezzature e macchine di cantiere

La Direttiva Macchine e la formazione degli addetti
L'uso in sicurezza delle macchine di cantiere
Piccole attrezzature di cantiere
Movimentazioni in cantiere
Le macchine per il movimento terra
Le macchine per il confezionamento
Le macchine per il sollevamento
Uso in sicurezza delle macchine per il sollevamento

Preventivare i lavori

L'analisi del costo dei lavori
Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi
La contabilità dei lavori
Computare i lavori
Stime e revisioni dei prezzi
I costi per la sicurezza
I software per la contabilità dei lavori

Educazione Civica

La disciplina dei lavori pubblici.
Codice degli appalti pubblici.



I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" - Battipaglia
Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio – C.A.T.

Percorso di Secondo Livello
Istruzione per gli Adulti
– ex Corso serale

Classe V
Anno scolastico 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

"PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI"

ORE SETTIMANALI: 4

Il Docente (prof. Michele Bisaccia)

Il Docente ITP (prof. Giuseppe Lo Regio)

IL GOVERNO DEL TERRITORIO E LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Dall'Urbanistica al Governo del Territorio

Il nuovo concetto di Pianificazione

Gli strumenti della pianificazione: Piani di inquadramento, Piani generali, Piani attuativi

La tipologia dei piani distinti per livello territoriale

I piani Territoriali e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

Il Piano Regolatore Generale (PRG) e gli strumenti urbanistici attuativi

Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE) di iniziativa pubblica e privata

Il Regolamento Edilizio Comunale

I supporti giuridici della pianificazione:

La Legge dell'esproprio del 1865

Le Leggi speciali

La Legge Urbanistica n°1150 del 1942

La Legge Ponte e i Decreti Ministeriali n° 1404 e n°1444 del 1968

Le Zone Territoriali Omogenee (ZTO)

Gli Standard Urbanistici

Le Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria

VINCOLI RICOGNITIVI, URBANISTICI ED EDILIZI

Definizioni e Tipi di Vincoli

Vincoli di carattere Urbanistico: la zonizzazione e la destinazione d'uso degli immobili

Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. n°42 del 2004

Beni Culturali e Beni Paesaggistici

I Vincoli Edilizi:

Indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi

Distanze e altezza dei fabbricati

Allineamenti e arretramenti stradali

Dotazioni di spazi per il parcheggio privato (L.122/89) e il verde privato

IL CONTROLLO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

I Controlli Edilizi

Il Testo Unico in materia Edilizia DPR 380/2001 e s.m.i. e D. Lgs 222/2016

Accertamento di conformità art. 36 del DPR 380/2001

Gli interventi Edilizi art. 3 del DPR 380/2001:

Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro e Risanamento Conservativo,

Ristrutturazione Edilizia, Nuova Costruzione, Ampliamento e Sopraelevazione, Mutamento della Destinazione d'Uso, Ristrutturazione Urbanistica, Sostituzione Edilizia.

I Titoli Abilitativi:

La Comunicazione di Inizio Lavori (CIL)

La Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA)

La Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)

Il Permesso di Costruire (PDC)

Il Permesso di Costruire Convenzionato (art.28bis del DPR 380/2001)

La SuperSCIA alternativa al Permesso di Costruire

Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) e Sportello Unico per Attività Produttive (SUAP)

Il Contributo di Costruzione:

L.10/1977 - Oneri di Urbanizzazione e Costo di Costruzione
Abitabilità e Agibilità

PROGETTAZIONE DI EDIFICI

Sviluppo delle competenze progettuali

Le tipologie edilizie residenziali:

Case singole monofamiliari e plurifamiliari, case a schiera, case in linea, case a blocco, edifici a torre

Progettazione di edifici non residenziali

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Contabilità a misura e a corpo

Prezzario delle Opere Pubbliche Regione Campania

Computo Metrico Estimativo di fondazione a travi rovesce

L'ARCHITETTURA MODERNA

Le civiltà mediterranee, Roma, l'architettura paleocristiana e bizantina

Le età romanica e gotica56-9Il Quattrocento, il Cinquecento, l'età barocca e l'Illuminismo

La Rivoluzione industriale, l'Art Nouveau, gli Stati Uniti

L'Europa tra le due guerre, L'Europa e l'America nella seconda metà del XX secolo

L'Italia del XX secolo e le nuove frontiere dell'architettura

Costruzioni nella prima metà del 900

Le Corbusier: I cinque punti dell'architettura purista

Renzo Piano

EDUCAZIONE CIVICA

Legalità in ambito edilizio.

Abusivismo e sanatorie



I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" - Battipaglia
Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio – C.A.T.

Percorso di Secondo Livello
Istruzione per gli Adulti
– ex Corso serale

Classe V
Anno scolastico 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

"TOPOGRAFIA"

ORE SETTIMANALI: 3

Il Docente (prof. Michele Bisaccia)

Il Docente ITP (prof. Giuseppe Lo Regio)

Contenuti svolti

AREA TEMATICA 1 - AGRIMENSURA

TEMA 1 Misura delle superfici

Metodi analitici per la misura delle aree

Misura delle aree con le coordinate

- Con le coordinate cartesiane (metodo di Gauss);
- Con le coordinate polari

Metodi grafici per la misura delle aree

- Integrazione grafica

Metodi grafo-numeric

- Metodo di Bezout
- Metodo di Cavalieri Simpson

Metodi meccanici

TEMA 2 – Divisioni delle superfici agrarie

Divisioni di superfici triangolari

- Con dividente uscente da un vertice
- Con dividente uscente da un punto appartenente ad un lato
- Con dividente uscente da un punto interno al triangolo
- Con dividente parallela ad un lato
- Con dividente perpendicolare ad un lato

Divisione di superfici poligonali

TEMA 3 – Spostamento e rettifica dei confini (Cenni)

AREA TEMATICA 2 - SISTEMAZIONI DEL TERRENO E INVASI

TEMA 1 – Calcolo dei volumi di solidi

Formule per il calcolo dei volumi solidi

TEMA 2 – Spianamenti con piani orizzontali e inclinati

Spianamenti orizzontali

- Su piano quotato
- Su piano a curve di livello

AREA TEMATICA 3 - STRADE

TEMA 1 – Strade

La sede stradale

L'andamento planimetrico delle strade

- Tracciamento dell'asse stradale

Curve circolari

L'andamento altimetrico delle strade

TEMA 2 . La progettazione stradale

Elementi di un progetto stradale completo

- Progetto preliminare

- Progetto definitivo

- Progetto esecutivo

Lo studio del tracciato

L'andamento altimetrico della strada

Le sezioni trasversali

Il calcolo del volume del solido stradale.

Educazione Civica

Abusi edilizi: leggi ed evoluzione normativa.

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO **2023/24**

| | |
|----------------|-------------------------|
| DOCENTE | BISACCIA MICHELE |
|----------------|-------------------------|

| | |
|-------------------|--|
| DISCIPLINA | GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTI LAVORO |
|-------------------|--|

| | |
|-----------------------|-------------------|
| CLASSE-SEZ-IND | 5.a SERALE |
|-----------------------|-------------------|

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE *(Indicare la voce che interessa)*

| Numero alunni | | | | | Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i> | Profitto medio raggiunto dalla classe <i>(Insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo)</i> | Svolgimento della progettazione didattica <i>(incompleta, regolare, anticipata)</i> |
|---------------|---|----|------|-----|---|---|--|
| Tot. | M | F | Rit. | PEI | | | |
| 22 | 8 | 12 | 2 | | BUONO | DISCRETO | INCOMPLETA |

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE *(Indicare la voce che interessa)*

| Partecipazione <i>(spesso di disturbo, tendenzialmente passiva, attenta e diligente, propositiva e fattiva)</i> | Impegno <i>(scarso, discontinuo, adeguato, continuo, consapevole)</i> | Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i> |
|---|---|---|
| ATTENTA E DILIGENTE | ADEGUATO | ACCETTABILE |

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI *(Indicare con una X)*

| Obiettivi generali | raggiunti | | | | | | | | |
|--------------------|---------------|-------------|--------|-----------------|-------------|--------|--------------|-------------|--------|
| | totalmente da | | | parzialmente da | | | per nulla da | | |
| | tutti | buona parte | alcuni | tutti | buona parte | alcuni | tutti | buona parte | alcuni |
| | | | X | | X | | | | X |

| Competenze | raggiunte | | | | | | | | |
|------------|---------------|-------------|--------|-----------------|-------------|--------|--------------|-------------|--------|
| | totalmente da | | | parzialmente da | | | per nulla da | | |
| | tutti | buona parte | alcuni | tutti | buona parte | alcuni | tutti | buona parte | alcuni |
| | | | X | | X | | | | X |

Motivazioni/ Osservazioni:

| 4. UNITA' DI APPRENDIMENTO (UdA) (<i>Indicare con una X</i>) | | | |
|---|----|--------------------------|----|
| Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate? | NO | SI, ma non significative | SI |
| | | X | |
| Se Sì, a causa: | | | |
| della rimodulazione della progettazione in seguito all'emergenza covid-19 | | | |
| dei lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti; | | | |
| della necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti; | | | |
| delle lacune pregresse da colmare in itinere; | | | |
| della necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico; | | | |
| la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo | | | |
| le assenze degli studenti (<i>sia nel periodo in presenza sia durante la DAD</i>) | | | |
| le assenze personali per malattia o altro | | | |
| Altro: (specificare) | | | |

Motivazioni/ Osservazioni:

| 5. METODOLOGIA (<i>Indicare con una X</i>) | | | |
|---|---|--|---|
| Lezione frontale | X | Attività con il supporto delle ICT | |
| Lezione interattiva | X | Utilizzo di presentazioni multimediali | X |
| Discussione | X | Metodologia CLIL | |
| Lavori di gruppo | | Esercitazioni pratiche | X |
| Flipped classroom | | Altro: | |

| 6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (<i>Indicare con una X</i>) | | | | | |
|---|---|--------------------|---|----------------|--|
| Libri di testo | | Software didattici | X | Cineforum | |
| Altri libri | X | Lettore DVD | | Mostre | |
| Dispense | X | Computer | X | Visite guidate | |
| Uso della Biblioteca | | LIM | X | Stage | |
| Altro: | | | | | |

| 7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (<i>Indicare con una X</i>) | | | |
|--|---|-------------------------|---|
| Saggio breve | | Risoluzione di problemi | |
| Articolo di giornale | | Prova grafica | |
| Tema – relazione | | Prova pratica | |
| Test a risposta aperta | X | Colloquio | X |
| Test strutturato | X | Interrogazione | X |
| Test semi-strutturato | X | Altro: | |

Motivazioni/ Osservazioni:

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza all'OM. 16 Maggio 2020 n.11 (Valutazione finale), e ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel PTOF, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: Livello individuale di acquisizione di conoscenze e competenze; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Interesse; Impegno; Partecipazione; Frequenza; Comportamento.

Motivazioni/ Osservazioni:

9. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO IN ITINERE

| | |
|---|-----|
| con le seguenti modalità | Ore |
| a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe | X |
| b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe | |
| c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato | |
| d. Altro: | |

Motivazioni/ Osservazioni:

10. EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (Che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

| Tipologia | Titolo | Descrizione sintetica dell'attività |
|-----------|--------|-------------------------------------|
| | | |

11. ULTERIORI OSSERVAZIONI:

| |
|--|
| |
|--|

Battipaglia, 10/05/2024

I docenti

Michele Bisaccia

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO **2023/24**

| | |
|----------------|-------------------------|
| DOCENTE | Bisaccia Michele |
|----------------|-------------------------|

| | |
|-------------------|---|
| DISCIPLINA | PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI |
|-------------------|---|

| | |
|-----------------------|-------------------|
| CLASSE-SEZ-IND | 5.a SERALE |
|-----------------------|-------------------|

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE *(Indicare la voce che interessa)*

| Numero alunni | | | | | Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i> | Profitto medio raggiunto dalla classe <i>(Insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo)</i> | Svolgimento della progettazione didattica <i>(incompleta, regolare, anticipata)</i> |
|---------------|---|----|------|-----|---|---|--|
| Tot. | M | F | Rit. | PEI | | | |
| 22 | 8 | 12 | 2 | | BUONO | DISCRETO | REGOLARE |

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE *(Indicare la voce che interessa)*

| Partecipazione <i>(spesso di disturbo, tendenzialmente passiva, attenta e diligente, propositiva e fattiva)</i> | Impegno <i>(scarso, discontinuo, adeguato, continuo, consapevole)</i> | Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i> |
|--|--|--|
| ATTENTA E DILIGENTE | ADEGUATO | ACCETTABILE |

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI *(Indicare con una X)*

| Obiettivi generali | raggiunti | | | | | | | | |
|--------------------|---------------|-------------|--------|-----------------|-------------|--------|--------------|-------------|--------|
| | totalmente da | | | parzialmente da | | | per nulla da | | |
| | tutti | buona parte | alcuni | tutti | buona parte | alcuni | tutti | buona parte | alcuni |
| | | | X | | X | | | | X |

| Competenze | raggiunte | | | | | | | | |
|------------|---------------|-------------|--------|-----------------|-------------|--------|--------------|-------------|--------|
| | totalmente da | | | parzialmente da | | | per nulla da | | |
| | tutti | buona parte | alcuni | tutti | buona parte | alcuni | tutti | buona parte | alcuni |
| | | | X | | X | | | | X |

Motivazioni/ Osservazioni:

| 4. UNITA' DI APPRENDIMENTO (UdA) (Indicare con una X) | | | |
|---|----|-----------------------------|----|
| Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate? | NO | SI, ma non significative | SI |
| | | X | |
| Se Si, a causa: | | | |
| della rimodulazione della progettazione in seguito all'emergenza covid-19 | | | |
| dei lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti; | | | |
| della necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti; | | | |
| delle lacune pregresse da colmare in itinere; | | | |
| della necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico; | | | |
| la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo | | | |
| le assenze degli studenti (sia nel periodo in presenza sia durante la DAD) | | | |
| le assenze personali per malattia o altro | | | |
| Altro: (specificare) | | | |

Motivazioni/ Osservazioni:

| 5. METODOLOGIA (Indicare con una X) | | | |
|--|---|--|---|
| Lezione frontale | X | Attività con il supporto delle ICT | |
| Lezione interattiva | X | Utilizzo di presentazioni multimediali | X |
| Discussione | X | Metodologia CLIL | |
| Lavori di gruppo | | Esercitazioni pratiche | X |
| Flipped classroom | | Altro: | |

| 6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X) | | | | | |
|--|---|--------------------|---|----------------|--|
| Libri di testo | | Software didattici | X | Cineforum | |
| Altri libri | X | Lettore DVD | | Mostre | |
| Dispense | X | Computer | X | Visite guidate | |
| Uso della Biblioteca | | LIM | X | Stage | |
| Altro: | | | | | |

| 7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X) | | | |
|---|---|-------------------------|---|
| Saggio breve | | Risoluzione di problemi | |
| Articolo di giornale | | Prova grafica | X |
| Tema - relazione | | Prova pratica | |
| Test a risposta aperta | X | Colloquio | X |
| Test strutturato | X | Interrogazione | X |
| Test semi-strutturato | X | Altro: | |

Motivazioni/ Osservazioni:

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza all'OM. 16 Maggio 2020 n.11 (Valutazione finale), e ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel PTOF, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: Livello individuale di acquisizione di conoscenze e competenze; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Interesse; Impegno; Partecipazione; Frequenza; Comportamento.

Motivazioni/ Osservazioni:

9. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO IN ITINERE

| con le seguenti modalità | Ore |
|---|-----|
| e. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe | X |
| f. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe | |
| g. Predisposizione di materiale di studio individualizzato | |
| h. Altro: | |

Motivazioni/ Osservazioni:

10. EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (Che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

| Tipologia | Titolo | Descrizione sintetica dell'attività |
|-----------|--------|-------------------------------------|
| | | |

11. ULTERIORI OSSERVAZIONI:

| |
|--|
| |
|--|

Battipaglia, 10/05/2024

I docenti

Michele Bisaccia
Giuseppe Lo Regio

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2023/24

| | |
|----------------|-------------------------|
| DOCENTE | Bisaccia Michele |
|----------------|-------------------------|

| | |
|-------------------|-------------------|
| DISCIPLINA | TOPOGRAFIA |
|-------------------|-------------------|

| | |
|-----------------------|-------------------|
| CLASSE-SEZ-IND | 5.a SERALE |
|-----------------------|-------------------|

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE *(Indicare la voce che interessa)*

| Numero alunni | | | | | Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i> | Profitto medio raggiunto dalla classe <i>(Insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo)</i> | Svolgimento della progettazione didattica <i>(incompleta, regolare, anticipata)</i> |
|---------------|---|----|------|-----|---|---|--|
| Tot. | M | F | Rit. | PEI | | | |
| 22 | 8 | 12 | 2 | | BUONO | DISCRETO | REGOLARE |

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE *(Indicare la voce che interessa)*

| Partecipazione <i>(spesso di disturbo, tendenzialmente passiva, attenta e diligente, propositiva e fattiva)</i> | Impegno <i>(scarso, discontinuo, adeguato, continuo, consapevole)</i> | Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i> |
|---|---|---|
| ATTENTA E DILIGENTE | ADEGUATO | ACCETTABILE |

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI *(Indicare con una X)*

| Obiettivi generali | raggiunti | | | | | | | | |
|--------------------|---------------|-------------|--------|-----------------|-------------|--------|--------------|-------------|--------|
| | totalmente da | | | parzialmente da | | | per nulla da | | |
| | tutti | buona parte | alcuni | tutti | buona parte | alcuni | tutti | buona parte | alcuni |
| | | | X | | X | | | | X |

| Competenze | raggiunte | | | | | | | | |
|------------|---------------|-------------|--------|-----------------|-------------|--------|--------------|-------------|--------|
| | totalmente da | | | parzialmente da | | | per nulla da | | |
| | tutti | buona parte | alcuni | tutti | buona parte | alcuni | tutti | buona parte | alcuni |
| | | | X | | X | | | | X |

Motivazioni/ Osservazioni:

| 4. UNITA' DI APPRENDIMENTO (UdA) (Indicare con una X) | | | |
|---|----|--------------------------|----|
| Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate? | NO | SI, ma non significative | SI |
| | | X | |
| Se Si, a causa: | | | |
| della rimodulazione della progettazione in seguito all'emergenza covid-19 | | | |
| dei lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti; | | | |
| della necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti; | | | |
| delle lacune pregresse da colmare in itinere; | | | |
| della necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico; | | | |
| la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo | | | |
| le assenze degli studenti (sia nel periodo in presenza sia durante la DAD) | | | |
| le assenze personali per malattia o altro | | | |
| Altro: (specificare) | | | |

Motivazioni/ Osservazioni:

| 5. METODOLOGIA (Indicare con una X) | | | |
|--|---|--|---|
| Lezione frontale | X | Attività con il supporto delle ICT | |
| Lezione interattiva | X | Utilizzo di presentazioni multimediali | X |
| Discussione | X | Metodologia CLIL | |
| Lavori di gruppo | | Esercitazioni pratiche | X |
| Flipped classroom | | Altro: | |

| 6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X) | | | | | |
|--|---|--------------------|---|----------------|--|
| Libri di testo | | Software didattici | X | Cineforum | |
| Altri libri | X | Lettore DVD | | Mostre | |
| Dispense | X | Computer | X | Visite guidate | |
| Uso della Biblioteca | | LIM | X | Stage | |
| Altro: | | | | | |

| 7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X) | | | |
|---|---|-------------------------|---|
| Saggio breve | | Risoluzione di problemi | |
| Articolo di giornale | | Prova grafica | X |
| Tema – relazione | | Prova pratica | |
| Test a risposta aperta | | Colloquio | X |
| Test strutturato | X | Interrogazione | X |
| Test semi-strutturato | X | Altro: | |

Motivazioni/ Osservazioni:

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza all'OM. 16 Maggio 2020 n.11 (Valutazione finale), e ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel PTOF, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: Livello individuale di acquisizione di conoscenze e competenze; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Interesse; Impegno; Partecipazione; Frequenza; Comportamento.

Motivazioni/ Osservazioni:

9. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO IN ITINERE

| con le seguenti modalità | Ore |
|---|-----|
| i. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe | X |
| j. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe | |
| k. Predisposizione di materiale di studio individualizzato | |
| l. Altro: | |

Motivazioni/ Osservazioni:

10. EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (Che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

| Tipologia | Titolo | Descrizione sintetica dell'attività |
|-----------|--------|-------------------------------------|
| | | |

11. ULTERIORI OSSERVAZIONI:

| |
|--|
| |
|--|

Battipaglia, 10/05/2024

I docenti

Michele Bisaccia
Giuseppe Lo Regio

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **Geopedologia, Economia ed Estimo**

Docente: **Prof.ssa Tredicine Maria Laura**

Docente ITP: **Lo Regio Giuseppe**

ANNO SCOLASTICO **2023/2024**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “BESTA – GLORIOSI” – BATTIPAGLIA (SA)

INDIRIZZO **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO SERALE**

CLASSE QUINTA (TERZO PERIODO DIDATTICO) SEZIONE A

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) **3 ORE** (di cui 1 di laboratorio)

Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

- **Conoscenze:**

Gli allievi hanno acquisito in modo critico e ragionato le conoscenze essenziali di estimo generale (Logica estimativa).

Questi concetti basilari sono stati accompagnati da adeguata conoscenza degli elementi tecnici fondamentali relativi ai beni oggetto di stima, senza tralasciare la conoscenza dei concetti fondamentali del diritto e della legislazione connessa ai problemi affrontati

- **Competenze:**

Gli alunni sono in grado di analizzare il quesito, scegliere l'aspetto economico, rilevare i dati necessari a sviluppare procedimenti espropriativi finalizzati all'emissione del giudizio di valore di beni e diritti. In particolare hanno acquisito un patrimonio di conoscenze necessarie che consentono agli studenti di avvicinarsi alla professione del geometra in ambito estimativo.

- **Capacità:**

Hanno acquisito la capacità di integrare conoscenze (dati e concetti di origine diversa) e competenze al fine di arrivare ad esprimere un giudizio estimativo valido.

Gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto sufficienti capacità di analisi e di sintesi indispensabili, nella scelta del procedimento e alla risoluzione dei quesiti proposti.

Questioni e argomenti trattati

| Modulo | Contenuti |
|-----------------------------------|--|
| MODULO 1 ESTIMO GENERALE | -Il significato e le funzioni dell'estimo -Aspetti economici dei beni -Metodo di stima -Procedimenti di stima |
| MODULO 2 ESTIMO IMMOBILIARE | -Gestione dei fabbricati (la locazione e la compravendita immobiliare) -La stima dei fabbricati civili -La stima dei fabbricati rurali -La stima delle aree edificabili -La stima delle aree agricole -Condomini e determinazione delle tabelle millesimali -La stima relativa alla sopraelevazione degli edifici condominiali |

| | |
|---------------------------------|---|
| MODULO 3 ESTIMO LEGALE | -Stima in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità -Stime relative ai diritti reali: usufrutto e servitù prediali - Successioni ereditarie |
| MODULO 4 ESTIMO CATASTALE | -Il catasto terreni - Il catasto dei fabbricati |

- **Metodo di insegnamento:**

Il metodo didattico si è basato sulla preliminare individuazione del quesito estimativo e, attraverso un procedimento logico, sull'analisi di tutte le possibili soluzioni del problema con l'ausilio di dati concreti attinti o dalla realtà economica del luogo o da riviste scientifiche, così da apportare, in tempo reale gli opportuni aggiornamenti alla disciplina. Alla fine di ciascuna tradizionale lezione frontale sono stati effettuati chiarimenti, quanto richiesti, e brevi verifiche per saggiare il grado di partecipazione degli allievi al dialogo educativo.

Ultimata la trattazione di ciascuna unità didattica, si sono effettuate esercitazioni su problemi relativi ai contenuti tecnici affrontati per facilitarne l'apprendimento in modo rapido ed organico.

- **Mezzi e strumenti – Tempi e spazi**

Dispense, Supporti multimediali, Libro digitale, Software applicativi: foglio di calcolo elettronico, Computer, Piattaforma G-Suite per organizzazione attività didattiche Registro elettronico Argo, Lim, Lavagna, Aula laboratorio informatico.

L'a.s. è stato suddiviso in due quadrimestri, come deliberato nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

- **Strumenti di verifica e criteri di valutazione:**

Gli studenti hanno sostenuto colloqui, interrogazioni brevi, test e verifiche scritte (test e risoluzione di casi pratici attraverso relazioni estimative).

Le prove scritte, scritto-pratiche di Estimo, hanno permesso di esprimere un giudizio circostanziato e reale sullo stato di preparazione di ciascun allievo. L'allievo che riesca a raggiungere la maggior parte degli obiettivi prefissati avrà un punteggio di 10/10. Per riportare un punteggio di 6/10 occorre avere acquisito, in forma logica, i principali contenuti degli argomenti svolti esprimendolo in forma lineare e con linguaggio appropriato.

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

- **Andamento generale della classe e livello raggiunto**

Gli allievi che hanno avuto una frequenza quasi regolare, hanno seguito con attenzione e interesse l'attività formativa proposta, assimilando elementi e conoscenze indispensabili per le finalità della disciplina.

Gli studenti che hanno avuto una non regolare frequenza dovuta ad oggettive difficoltà, legate anche agli impegni di lavoro, non sempre dimostrano capacità logico-organizzative per impostare e sviluppare semplici quesiti estimativi

Il Docente Prof.ssa Tredicine Maria Laura

Il Docente ITP Prof. Giuseppe Lo Regio

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
5A CAT SERALE
a.s. 2023/2024

Materia: **Religione**
Docente: Prof.ssa **Ferrigno Paola**

1. Finalità dell'insegnamento:

l'I.R.C. offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad un'esigenza di verità e di ricerca culturale sul senso della vita che è propria di questa età; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

2. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti:

Gli obiettivi finali tenderanno all'acquisizione di alcuni tratti essenziali della personalità, che si riferiscono al possesso sicuro, sereno e gratificante di certezze criticamente assimilate in rapporto alle varie tappe dell'età evolutiva. Tenderanno inoltre a sviluppare una migliore capacità di relazionarsi senza conflittualità. In particolar modo si approfondiranno tematiche quali la dottrina sociale della Chiesa e l'impegno che i cristiani possono assumere all'interno della società. Gli allievi dovranno realizzare una vita di classe stimolante, fondata sui valori morali del cattolicesimo, che si esprimono nell'adesione libera al "Comandamento Nuovo" dell'amore col quale Cristo ha portato a compimento il Decalogo.

3. Questioni e argomenti trattati

| Argomenti svolti | Periodo mese |
|--|------------------------------|
| La questione morale: i valori morali della società, come si diventa soggetti della morale, la legge naturale e le leggi positive, la libertà, la morale biblico-cristiana. Nozioni di comunicazione sociale, il linguaggio del corpo | Settembre Gennaio |
| L'etica delle relazioni: il rapporto uomo – Dio in questa fase delicata del vivere quotidiano; i valori cristiani, i valori umani, i valori sociali. | Aprile Giugno |
| La Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII sulla pace | Secondo quadrime- stre |

4. Metodo di insegnamento:

induttivo esperienziale, perché cerca di comprendere i segni della cultura cristiana. Attento alle esigenze dei singoli alunni e teso a favorire in ogni modo la partecipazione attiva alle lezioni attraverso confronti sereni, gratificanti e proficui. Interdisciplinare, perché il fatto religioso non tocca solo la vita intima dell'uomo, ma tutti gli aspetti culturali, il linguaggio, la storia, la famiglia, la tradizione, l'arte e le scienze.

5. Mezzi e strumenti – Tempi e spazi:

nel processo didattico saranno avviate molteplici attività, quali la corretta utilizzazione dei documenti, le riflessioni personali, l'incontro dialogo con l'insegnante, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il confronto critico con tutti i messaggi che provengono dalla famiglia, dal gruppo e a altre discipline, la lettura, l'analisi ed il confronto con i contenuti biblici ecclesiali, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religioso. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Bibbia, le riviste, i quotidiani.

6. Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

l'incontro-dialogo, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il riscontro critico, la lettura, l'analisi e il confronto con i contenuti biblici-ecclesiali determinano il grado di maturazione relativo al tema trattato e l'eventuale bisogno di maggiore puntualizzazione o approfondimento che sono stati di volta in volta stabiliti relativamente ai tempi e agli alunni. La verifica è stata formativa, tendente ad accertare con schede, testi strutturati e attraverso una elaborazione orale e/o scritta quanto riflettuto sui contenuti proposti. Momenti importanti per la verifica e la valutazione sono stati la partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico, la capacità di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, il colloquio con gli insegnanti e i compagni.

BATTIPAGLIA, 15/05/2024

Prof. ssa Paola Ferrigno